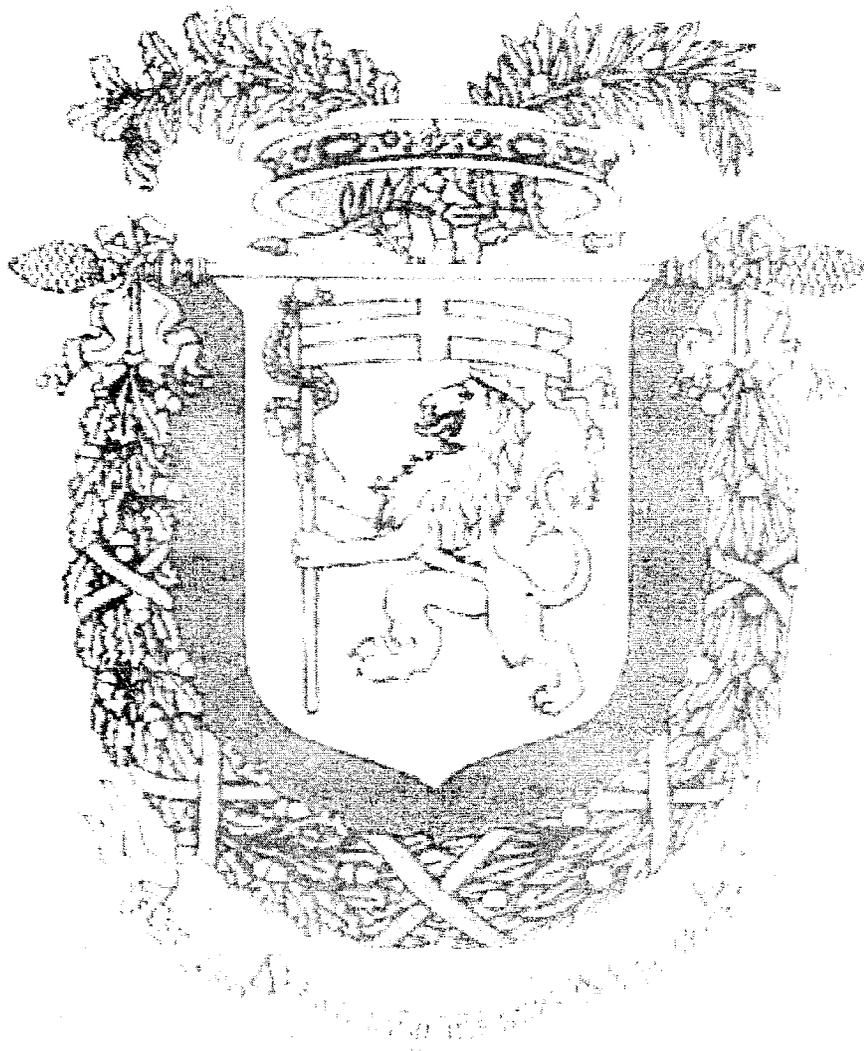


PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 9

**4° Dipartimento
Valorizzazione Patrimonio Immobiliare
Arch. V. Gitto**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 – PROGRAMMA N. 9 - 4° Dipartimento - U.D. «Valorizzazione patrimonio immobiliare - Prevenzione e Protezione» - U.O. «Progettazione edilizia»

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: arch. Vincenzo GITTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

-realizzazione di opere pubbliche nel settore dei servizi, dello sport, della cultura e del turismo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

-incrementare e valorizzare il patrimonio dell'Ente e renderlo più efficiente ed idoneo a erogare servizi richiesti.

3.4.3 – Finalità da conseguire: attraverso una programmazione responsabilizzata degli interventi l'Unità Operativa potrà raggiungere nel triennio i seguenti obiettivi:

-incrementare e/o ridurre la carenza di strutture pubbliche disponibili per attività sportive attraverso la realizzazione o il completamento di palazzetti dello sport di livello comprensoriale;

-realizzare interventi nel settore del turismo attraverso la riqualificazione di immobili di proprietà dell'Ente;

-restaurare i beni architettonici e il patrimonio immobiliare esistenti per destinarli ad attività socio culturali ed a uffici pubblici.

3.4.3.1 – Investimento:

-per le opere in grado di produrre reddito, si prevede il ricorso a capitali privati o all'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti o mediante il Credito Sportivo, mentre per gli altri interventi si utilizzeranno le risorse provenienti dall'attuazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche nonché quelle derivanti dai Fondi Comunitari o che verranno assegnate attraverso il Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

-incremento della fruizione di servizi pubblici per i cittadini per una maggiore disponibilità di infrastrutture sportive, di edifici dedicati alla cultura e allo spettacolo, di uffici pubblici anche decentrati.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

-le risorse umane impiegate nel programma sono quelle destinate dalla vigente dotazione organica della 1^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale:

-N. 2 unità di personale tecnico - categ. D

-N. 1 unità di personale tecnico - categ. C

-N. 1 unità di personale amm.vo - categ. C

-N. 5 unità di personale amm.vo - categ. B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

-personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate agli uffici dell'Unità Operativa.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

-il piano è indipendente dagli strumenti di programmazione regionale.

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE: Arch. Vincenzo Gitto

<p>3.7.1 Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 Investimenti: Dotare il territorio provinciale di strutture di carattere comprensoriale da destinare a sport e turismo ed attività socio-culturali.</p> <p>3.7.1.12 Erogazione di servizi di consumo: Soddisfare la domanda di sport avanzata dal territorio e non garantita da idonee strutture di rilevanza territoriale. Recuperare alle originarie destinazioni turistiche immobili appartenenti al patrimonio dell'Ente attraverso la loro riqualificazione. Dotare il territorio di strutture dove svolgere attività di tipo socio - culturale.</p>	<p>3.7.3 Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate nel progetto sono quelle assegnate alla 1^a U.O.:</p> <ul style="list-style-type: none">• N. 2 unità di personale tecnico categ. D• N. 1 unità di personale tecnico categ. C• N. 1 unità di personale amm.vo categ. C• N. 5 unità di personale amm.vo categ. B
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare Si utilizzano i personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate alla 1^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale.</p>	<p>3.7.4 Motivazione delle scelte Lo sport costituisce uno dei settori di attività che coinvolge maggiormente le fasce più giovani dei cittadini, indipendentemente dalla loro origine sociale e favorisce momenti di confronto e di aggregazione. La polifunzionalità delle strutture garantisce uno sviluppo equilibrato di diverse discipline sportive e rappresenta occasione di incremento occupazionale (educatori, istruttori e animatori sportivi) e crescita dell'indotto legato a questo specifico settore d'attività. La riqualificazione delle strutture, già esistenti ma da tempo inutilizzate, attraverso finanziamenti regionali o capitali privati, potrà garantire il recupero di immobile di elevato pregio paesaggistico in atto in stato di degrado e realizzerà, oltre i benefici dell'indotto, un rilancio in termini di immagine della Provincia. Il recupero delle strutture, anche di pregio storico-artistico, per destinarle ad attività socio - culturali rappresenterà occasione di aggregazione e di sviluppo con effetti di ricaduta ad ampio raggio.</p>

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE: Arch. Vincenzo Gitto

<p>3.7.1 Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 Investimenti: Dotare il territorio provinciale di strutture di carattere comprensoriale da destinare a sport e turismo ed attività socio-culturali.</p> <p>3.7.1.12 Erogazione di servizi di consumo: Soddisfare la domanda di sport avanzata dal territorio e non garantita da idonee strutture di rilevanza territoriale. Recuperare alle originarie destinazioni turistiche immobili appartenenti al patrimonio dell'Ente attraverso la loro riqualificazione. Dotare il territorio di strutture dove svolgere attività di tipo socio - culturale.</p>	<p>3.7.3 Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate nel progetto sono quelle assegnate alla 1^a U.O.:</p> <ul style="list-style-type: none">• N. 2 unità di personale tecnico categ. D• N. 1 unità di personale tecnico categ. C• N. 1 unità di personale amm.vo categ. C• N. 5 unità di personale amm.vo categ. B
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare Si utilizzano i personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate alla 1^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale.</p>	<p>3.7.4 Motivazione delle scelte Lo sport costituisce uno dei settori di attività che coinvolge maggiormente le fasce più giovani dei cittadini, indipendentemente dalla loro origine sociale e favorisce momenti di confronto e di aggregazione. La polifunzionalità delle strutture garantisce uno sviluppo equilibrato di diverse discipline sportive e rappresenta occasione di incremento occupazionale (educatori, istruttori e animatori sportivi) e crescita dell'indotto legato a questo specifico settore d'attività. La riqualificazione delle strutture, già esistenti ma da tempo inutilizzate, attraverso finanziamenti regionali o capitali privati, potrà garantire il recupero di immobile di elevato pregio paesaggistico in atto in stato di degrado e realizzerà, oltre i benefici dell'indotto, un rilancio in termini di immagine della Provincia. Il recupero delle strutture, anche di pregio storico-artistico, per destinarle ad attività socio - culturali rappresenterà occasione di aggregazione e di sviluppo con effetti di ricaduta ad ampio raggio.</p>

3.4.1 – Descrizione del programma:

-realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà provinciale; ordinaria degli edifici non di proprietà.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

-mantenere, conservare e valorizzare il patrimonio dell'Ente per renderlo più efficiente ed idoneo a erogare i servizi richiesti dall'istanza sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

-mantenere e valorizzare il patrimonio dell'Ente nonché garantire la funzionalità delle strutture e degli impianti tecnologici al servizio dei dipendenti e degli utenti di Palazzo dei Leoni (sede istituzionale della Provincia Regionale), di Palazzo degli Uffici di via XXIV Maggio, dell'immobile satellite ex I.A.I. di via San Paolo, dell'ex autocentro di Pubblica Sicurezza di via Don Orione, oltre a N. 22 case cantoniere, N. 5 palasport (Santo Stefano di Camastra, Patti, Castoreale, Villafranca, Savoca), N. 1 Palazzo della Cultura di Barcellona Pozzo di Gotto.

3.4.3.1 – Investimento:

-per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria si utilizzeranno le risorse provenienti dall'attuazione del Piano Triennale delle Opere pubbliche, dai Fondi Comunitari o assegnate attraverso il Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

-incremento della fruizione di servizi pubblici per gli utenti della Pubblica Amministrazione attraverso un migliore e sicuro utilizzo delle infrastrutture.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

-le risorse umane impiegate nel programma sono quelle destinate dalla vigente dotazione organica della 1^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale:

-N. 2 unità di personale tecnico - categ. D

-N. 1 unità di personale tecnico - categ. C

-N. 1 unità di personale amm.vo - categ. C

-N. 5 unità di personale amm.vo - categ. B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

-personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate agli uffici dell'Unità Operativa nonché dispositivi ad uso individuale per il personale tecnico ed il personale specializzato.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

-il piano è indipendente dagli strumenti di programmazione regionale.

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE: Arch. V. Gitto

<p>3.7.1 Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 Investimenti: Mantenere il patrimonio immobiliare esistente, di competenza dell' Uffici Dirigenziale, attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamenti agli impianti e alle strutture imposti da norme di settore.</p> <p>3.7.1.12 Erogazione di servizi di consumo: Garantire l' idoneità e l' accessibilità dei locali adibiti ad uffici sia nei riguardi degli utenti che del personale dipendente.</p>	<p>3.7.3 Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate nel programma sono quelle assegnate alla 2^a U.O.:</p> <ul style="list-style-type: none">• N. 2 unità di personale tecnico categ. D• N. 1 unità di personale tecnico categ. C• N. 8 unità di personale tecnico categ. B <p>La presenza di una Squadra di Piccola Manutenzione (5 unità di personale tecnico: muratori, elettrici, idraulici, ecc.) garantisce il pronto intervento per la risoluzione di problemi di semplice esecuzione.</p>
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare Si utilizzano i personal computer, le stampanti, i fax e le fotocopiatrici assegnate alla 2^a U.O. dell' Ufficio Dirigenziale nonché attrezzature varie per piccoli lavori edili, elettrici ed idraulici in dotazione della Squadra di Piccola Manutenzione.</p>	<p>3.7.4 Motivazione delle scelte Il mantenimento delle prestazioni di efficienza delle strutture e degli impianti in dotazione degli edifici destinati ad uffici è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispettare gli obblighi di legge gravanti sul datore di lavoro nei confronti del personale impiegato in termini di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro;• Rendere gli immobili adeguati, in termini di efficienza, a garantire l' erogazione dei servizi cui sono destinati.

3.4 – PROGRAMMA N. 9 - 4° Dipartimento - U.D. «Valorizzazione patrimonio immobiliare - Prevenzione e Protezione» - U.O. «Manutenzione edilizia»

N. 3 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: arch. Vincenzo GITTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

- efficace amministrazione del Patrimonio immobiliare provinciale, curandone stima e conservazione;
- elaborazione di proposte di valorizzazione e conservazione del Patrimonio immobiliare;
- predisposizione attraverso l'annuale «Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni» di proposte di acquisizione o dismissione di immobili in collaborazione anche con i singoli Assessorati;
- effettuazione di vulture catastali e trascrizioni della proprietà immobiliari.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- rendere accessibili i dati del Patrimonio immobiliare dell'Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- erogazione dei servizi di consumo e informatizzazione degli atti del Patrimonio immobiliare dell'Ente.

3.4.3.1 – Investimento:

- valorizzare il vasto Patrimonio immobiliare dell'Ente attraverso le concessioni, la vendita ovvero l'acquisizione secondo i piani dell'Amministrazione.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- fornire risposte in tempo reale ai cittadini e alla Amministrazione relative alla gestione del Patrimonio immobiliare dell'Ente per favorire i processi decisionali programmatici.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- le risorse umane impiegate nel programma sono quelle destinate dalla vigente dotazione organica della 1^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale:

- N. 2 unità di personale tecnico - categ. D
- N. 1 unità di personale tecnico - categ. C
- N. 1 unità di personale amm.vo - categ. C
- N. 5 unità di personale amm.vo - categ. B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate agli uffici dell'Unità Operativa nonché dispositivi ad uso individuale per il personale tecnico ed il personale specializzato.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

- il piano è indipendente dagli strumenti di programmazione regionale.

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE: Arch. V. Gitto

<p>3.7.1 Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 Investimenti: Valorizzazione e conservazione del Patrimonio immobiliare in collaborazione con gli Organi volitivi dell'Ente ed altri uffici competenti.</p> <p>3.7.1.12 Erogazione di servizi di consumo: Realizzazione di una banca dati con l'archiviazione telematica dei documenti relativi ai Beni immobili, da rendere accessibile a tutti i Dipartimenti e agli Organi amministrativi.</p>	<p>3.7.3 Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate nel programma sono quelle assegnate alla 3^a U.O.:</p> <ul style="list-style-type: none">• N. 1 unità personale finanziario categ. D• N. 1 unità personale tecnico categ. D• N. 1 unità personale tecnico categ. C• N. 5 unità personale amm.vo categ. B
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare Si utilizzano i personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate alla 2^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale.</p>	<p>3.7.4 Motivazione delle scelte Rendere accessibili all'Amministrazione, agli Uffici dell'Ente e agli utenti esterni, i dati relativi al Patrimonio immobiliare dell'Ente aggiornandoli in modo dinamico attraverso il continuo monitoraggio dei cespiti immobiliari provinciali con il rilievo periodico del loro stato di conservazione, l'aggiornamento della relativa documentazione tecnico/amministrativa, l'aggiornamento dei rispettivi valori di mercato.</p>

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 9
RESPONSABILE: Arch. V. Gitto

<p>3.7.1 Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 Investimenti: Valorizzazione e conservazione del Patrimonio immobiliare in collaborazione con gli Organi volitivi dell'Ente ed altri uffici competenti.</p> <p>3.7.1.12 Erogazione di servizi di consumo: Realizzazione di una banca dati con l'archiviazione telematica dei documenti relativi ai Beni immobili, da rendere accessibile a tutti i Dipartimenti e agli Organi amministrativi.</p>	<p>3.7.3 Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate nel programma sono quelle assegnate alla 3^a U.O.:</p> <ul style="list-style-type: none">• N. 1 unità personale finanziario categ. D• N. 1 unità personale tecnico categ. D• N. 1 unità personale tecnico categ. C• N. 5 unità personale amm.vo categ. B
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare Si utilizzano i personal computer, stampanti, fax e fotocopiatrici assegnate alla 2^a U.O. dell'Ufficio Dirigenziale.</p>	<p>3.7.4 Motivazione delle scelte Rendere accessibili all'Amministrazione, agli Uffici dell'Ente e agli utenti esterni, i dati relativi al Patrimonio immobiliare dell'Ente aggiornandoli in modo dinamico attraverso il continuo monitoraggio dei cespiti immobiliari provinciali con il rilievo periodico del loro stato di conservazione, l'aggiornamento della relativa documentazione tecnico/amministrativa, l'aggiornamento dei rispettivi valori di mercato.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9
DIRIGENTE ARCH. VINCENZO GITTO - RESPONSABILE U.O. SANDRO MANGIAPANE

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Sorveglianza sanitaria del personale dipendente esposto a rischi specifici</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n. 7 unità lavorative: (1 funz. chimico; 1 istr. dir. tecnico; 1 istr. sanitario; 1 prog. gest. op.; 2 add. reg. dati; 1 esecutore amm.)</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: attrezzature in dotazione n. 7 computer – 1 fotocopiatore – 1 fax)</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Adempimento degli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii</p>

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9
 DIRIGENTE ARCH. VINCENZO GITTO - RESPONSABILE U.O. SANDRO MANGIAPANE**

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Acquisto e consegna dispositivi di protezione individuale</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n. 7 unità lavorative: (1 funz. chimico; 1 istr. dir. tecnico; 1 istr. sanitario; 1 prog. gest. op.; 2 add. reg. dati; 1 esecutore amm.)</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: attrezzature in dotazione n. 7 computer – 1 fotocopiatore – 1 fax)</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Adempimento degli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9
DIRIGENTE ARCH. VINCENZO GITTO - RESPONSABILE U.O. SANDRO MANGIAPANE

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Misure di igiene negli uffici - Disinfestazione e derattizzazione degli stabili</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n. 7 unità lavorative: (1 funz. chimico; 1 istr. dir. tecnico; 1 istr. sanitario; 1 prog. gest. op.; 2 add. reg. dati; 1 esecutore amm.)</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: attrezzature in dotazione n. 7 computer – 1 fotocopiatore – 1 fax)</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Adempimento degli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii</p>

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 9
 DIRIGENTE ARCH. VINCENZO GITTO - RESPONSABILE U.O. SANDRO MANGIAPANE**

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Adeguamento ed integrazione dei presidi di pronto soccorso</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: n. 7 unità lavorative: (1 funz. chimico; 1 istr. dir. tecnico; 1 istr. sanitario; 1 prog. gest. op.; 2 add. reg. dati; 1 esecutore amm.)</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: attrezzature in dotazione n. 7 computer – 1 fotocopiatore – 1 fax)</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Adempimento degli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii</p>

3.4 – PROGRAMMA N.° 9

N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

U.D. Lavoro, Sport e Giovani – U.O. “Formazione ed Informazione

RESPONSABILE: Arch. Vincenzo Gitto – I.D.R.U.O.A. Sebastiano De Salvo

3.4.1 – Descrizione del programma: *Formazione ed Informazione al personale dipendente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro*

3.4.2 – Motivazione delle scelte: *Adempimenti ex artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/08*

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1... DI CUI AL PROGRAMMA N° 2.....

U.D. Lavoro, Sport e Giovani – U.O. “Formazione ed Informazione

RESPONSABILE: Arch. Vincenzo Gitto – I.D.R.U.O.A. Sebastiano De Salvo

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti: Attuazione Piano di Formazione generale sui rischi connessi alle attività lavorative per tutti i dipendenti dell'ente. Informazione al personale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>n. 1 I.D.R.U.O.A.</p> <p>n. 1 I.D.R.U.O.S.</p> <p>n. 1 Istr. Amm.vo Part time</p> <p>n. 1 Add. Regist. Dati</p> <p>n. 1 Esec. Amm.vo</p> <p>In esubero:</p> <p>n. 1 Add. Reg. Dati</p> <p>n. 1 Esec. Amm.vo, assegnati all'U.O. ma espletanti attività di staff con l'R.S.P.P.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 6 personal computer• n. 4 stampanti• n. 1 fax	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Adempimenti ex artt. 36 e 37 D. Lgs 81/08.</p>

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 10

3° Dipartimento
Innovazione e Sistemi Tecnologici
Ing. A. Cappadonia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 – PROGRAMMA N.° 10.....

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Ing. Armando CAPPADONIA

3.4.1 – Descrizione del programma: Gestione e manutenzione del sito Internet istituzionale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: L'adeguamento alle normative, quali la Legge n. 4/2004 sull'accessibilità ai siti Internet istituzionali nonché quelle relative ai contenuti, finalizzate ai criteri di trasparenza ed il sistematico aggiornamento delle sezioni statiche e dinamiche richiedono una costante attività finalizzata non solo a garantire il funzionamento del sito secondo le prescrizioni di legge ma anche alla puntuale diffusione dell'azione amministrativa.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Semplificazione delle procedure amministrative ed applicazione dei criteri di trasparenza dell'Amministrazione.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Possibilità di visualizzazione e download di atti amministrativi, bandi di gara, news e modulistica.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: U.O. "Sistema Informativo Provinciale e Connessioni territoriali"

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Hardware e software dedicato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.4 – PROGRAMMA N.° 10.....

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Ing. Armando CAPPADONIA

3.4.1 – Descrizione del programma: Gestione e manutenzione del portale relativo al progetto “Innovazione nell’Area dello Stretto”.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: L’ultimazione del progetto ha di fatto consegnato un importante strumento per la promozione turistica dell’area dello Stretto. Il portale risulta ricco di contenuti utili in termini di informazioni su siti turistici, infomobilità, cultura. Tale strumento risulterebbe obsoleto in poco tempo se non si pianificasse l’impiego di una redazione atta all’aggiornamento sistematico dei contenuti. Al tempo stesso si rende necessario il monitoraggio quotidiano del funzionamento della connettività e delle sezioni interattive incardinate allo stesso.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Miglioramento dei servizi per i flussi turistici attraverso informazioni multi linguali e multimediali

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Gli utenti possono attivare servizi di informazione attraverso l’invio di SMS e di tipo vocale, organizzare itinerari di diversa tipologia o accedere ad orari aggiornati delle compagnie interessate alla mobilità (treni, navi e aerei)

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: U.O. “Sistema Informativo Provinciale e Connessioni territoriali”

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Hardware e software dedicato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.4 – PROGRAMMA N.° 10.....

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Ing. Armando CAPPADONIA

3.4.1 – Descrizione del programma: Gestione e manutenzione del sistema di gestione del sistema informativo del C.E.D. e di gestione economica del personale dell'Ente e delle presenze del personale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: L'adozione del nuovo sistema di gestione del CED in luogo dell'ormai obsoleto ed inadeguato alle esigenze dell'Ente ha garantito un considerevole miglioramento delle procedure amministrative e contabili dell'Ente. Il supporto agli Uffici preposti consente un più efficiente funzionamento e, nell'eventualità di improvvise disfunzioni, una più rapida risoluzione dei problemi.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Miglioramento dei servizi amministrativi, finanziari e contabili.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Il sistema, attraverso l'accreditamento con user ID e password, consente a ciascun dipendente la visualizzazione ed il download delle proprie buste paga mensili e dei modd. 101. I Dirigenti accreditati possono accedere alla situazione dei propri capitoli di spesa attraverso la visualizzazione e/o stampa di tabelle sintetiche o dettagliate raggiungibili facilmente con l'ausilio di una grafica essenziale ed intuitiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: U.O. "Sistema Informativo Provinciale e Connessioni territoriali"

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Hardware e software dedicato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....
.....

3.4 – PROGRAMMA N.° 10

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Ing. Armando CAPPADONIA

3.4.1 – Descrizione del programma: Gestione e manutenzione Sistema Informativo Rete interna.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: La puntuale gestione e manutenzione del sistema di interconnessione tra gli Uffici centrali e periferici risulta essenziale per il corretto funzionamento delle attività burocratiche e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative apporta vantaggi in termini di efficienza e risparmio economico per l'Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Mantenimento di interconnettività estesa tra Uffici centrali e periferici finalizzata al miglioramento dei servizi. Potenziamento di banda e nuovi servizi web sulla Intranet. Copertura di zone di rappresentanza in wi-fi.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: I collegamenti tra videotermini degli Uffici consentono l'attività coordinata degli iter burocratici ed il funzionamento di tutti i servizi connessi ai processi necessari all'espletamento delle pratiche d'ufficio.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: U.O. "Sistema Informativo Provinciale e Connessioni territoriali"

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Hardware e software dedicato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

.....

.....

3.4 – PROGRAMMA N.° 10

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Ing. Armando CAPPADONIA

3.4.1 – Descrizione del programma: Raccolta di dati statistici utili per le scelte politiche-strategiche dell'Ente. Cura rapporti con il SISTAN.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: La sistematica raccolta dei dati statistici relativi alla provincia di Messina consente una strategia mirata nelle scelte politiche da operare nei vari settori.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Gestione banca dati statistici e connessione con il SISTAN.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Pubblicazione “Annuari statistici” relativi ai dati rilevati nei vari settori.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: U.O. “Statistica”

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Hardware e software dedicato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

.....

.....

3.4 – PROGRAMMA N.° 10.....

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Ing. Armando CAPPADONIA

3.4.1 – Descrizione del programma: Gestione e manutenzione Sistema Telefonia e cablaggio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Razionalizzazione delle linee telefoniche e monitoraggio del traffico e della funzionalità dello stesso sia negli Uffici dell’Ente che nelle scuole di pertinenza Provinciale. Gestione della fonia mobile. Potenziamento del cablaggio per la connessione di Uffici di nuove istituzione.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Abbattimento dei costi per l’Amministrazione, garantendo, al tempo stesso, l’assistenza tecnica ai singoli assegnatari delle unità telefoniche mobili.

3.4.3.1 – Investimento: Attivazioni di convenzioni CONSIP e ricontrattualizzazioni dei contratti in essere.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Collegamenti funzionali ed efficienti della fonia fissa e mobile.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: U.O. “Telefonia”

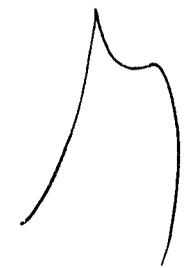
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Hardware e software dedicato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 4..... RESPONSABILE SIG. Ing. Armando Cappadonia

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Miglioramento dei servizi per i flussi turistici attraverso informazioni multi linguali e multimediali, dei servizi relativi alla mobilità nell'area dello Stretto e dei servizi relativi all'istruzione universitaria sia sulla sponda di Messina che di Reggio Calabria.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Gli utenti possono attivare servizi di informazione attraverso l'invio di SMS e di tipo vocale, organizzare itinerari di diversa tipologia o accedere ad orari aggiornati delle compagnie interessate alla mobilità (treni, navi e aerei)</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Personale dell' U.O. "Sistema Informativo Provinciale e Connessioni territoriali".</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: Server ubicato presso gli Uffici del Dipartimento "Innovazione e Sistemi tecnologici", Monitor touch screen ubicati presso il Palacultura, il Comune di Messina, l'ufficio turistico della Provincia Regionale di Messina, il terminal dei crocieristi di Via Vittorio Emanuele – Messina, ecc.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte L'ultimazione del progetto ha di fatto consegnato un importante strumento per la promozione turistica dell'area dello Stretto. Il portale risulta ricco di contenuti utili in termini di informazioni su siti turistici, infomobilità, cultura. Tale strumento risulterebbe obsoleto in poco tempo se non si pianificasse l'impiego di una redazione atta all'aggiornamento sistematico dei contenuti. Al tempo stesso si rende necessario il monitoraggio quotidiano del funzionamento della connettività e delle sezioni interattive incardinate allo stesso.</p>



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 11

3° Dipartimento
Protezione Civile e Difesa Suolo
Ing. G. Celi

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento 1°

Difesa Suolo – Protezione Civile – Viabilità I° Distretto

2012/2014

3.4 - PROGRAMMA N° 11

N° 2 Progetti nel programma (1-Manutenzione ordinaria, 2-Manutenzione straordinaria)

RESPONSABILE: *Ing. Giuseppe Celi*

3.4.1 - Descrizione del programma **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA RETE VIARIA**

3.4.2 - Motivazione delle scelte: *Gli interventi programmati mirano a garantire la percorribilità della rete viaria in sicurezza per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.*

3.4.3 - Finalità da conseguire: *Mantenere in sicurezza la rete viaria con rigoroso rispetto delle caratteristiche ambientali, intervenendo sulla rete viaria Provinciale esistente, di collegamento "mare monte" e di penetrazione nelle aree interne, affinché si possa garantire la percorribilità delle stesse assicurando standard di sicurezza previsti per legge;*

3.4.3.1 – Investimento: *L'investimento complessivo per la realizzazione del programma ammonta a € 99.624.373,00 ;*

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo (nessuno)

3.4.4 - Risorse umane da impiegare: *Professionalità interne all'Ente per attività di programmazione, controllo, sorveglianza e collaborazione al R.U.P. per complessive n° 155 unità*

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare: *work station, attrezzature per operatori stradali, sistema di comunicazione a mezzo numero verde, telefonia mobile.*

3.4.6 - Coerenza con il piano di settore: *Il programma, coerente con il piano di settore trova giusto inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche dell'Ente 20011/2013 attraverso la previsione di n° 137 progetti.*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento 1°

Difesa Suolo – Protezione Civile – Viabilità I° Distretto

2012/2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 (Manutenzione ordinaria) di cui al PROGRAMMA N° 11

RESP. Ing. Giuseppe Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Realizzazione di interventi mirati a lavori di M/O sulla rete viaria ricadente nei villaggi centro e nord nei Comuni del versante Tirrenico, nei Comuni del versante Ionico e nelle Isole minori comprendenti il 1° Distretto.</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per n° 3 progetti ammonta a €.253.521,00</i> Fondi del Bilancio Provinciale</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table border="0"> <tr><td>Funzionari responsabili Tecnici</td><td>n° 5</td></tr> <tr><td>Funzionari Tecnici</td><td>n° 3</td></tr> <tr><td>Istruttori Tecnici</td><td>n° 2</td></tr> <tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 1</td></tr> <tr><td>Esecutori Amministrativi</td><td>n° 3</td></tr> <tr><td>Addetto reg. Dati</td><td>n° 4</td></tr> <tr><td>Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)</td><td>n° 1</td></tr> <tr><td>Esecutori stradali</td><td>n° 136</td></tr> </table>	Funzionari responsabili Tecnici	n° 5	Funzionari Tecnici	n° 3	Istruttori Tecnici	n° 2	Istruttori Amministrativi	n° 1	Esecutori Amministrativi	n° 3	Addetto reg. Dati	n° 4	Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)	n° 1	Esecutori stradali	n° 136
Funzionari responsabili Tecnici	n° 5																
Funzionari Tecnici	n° 3																
Istruttori Tecnici	n° 2																
Istruttori Amministrativi	n° 1																
Esecutori Amministrativi	n° 3																
Addetto reg. Dati	n° 4																
Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)	n° 1																
Esecutori stradali	n° 136																
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software Dotazione individuale di sicurezza per esecutori stradali; Attrezzatura da lavoro (pala, piccone, zappa ecc..) Strumenti da lavoro (taglia erbe, motosega, tagliasiepe, soffiatore, moto trivella)</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Gli interventi programmati mirano a garantire la sicurezza per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, in particolare per il settore "Viabilità" (SP propriamente dette) si prevedono interventi, in conseguenza del deterioramento della sede stradale e della segnaletica, al fine di garantire la percorribilità della rete viaria in sicurezza.</i></p>																

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi
Jew



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento 1°

Difesa Suolo – Protezione Civile – Viabilità I° Distretto

2012/2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 (*Manutenzione straordinaria*) di cui al PROGRAMMA N° 11 RESP. Ing. Giuseppe Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Realizzazione di interventi mirati a lavori di M/S sulla rete viaria ricadente nei villaggi centro e nord nei Comuni del versante Tirrenico, nei Comuni del versante Ionico e nelle Isole minori.</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per n°134 interventi ammonta a € 99.370.852,12 (previsione nell'aggiornamento del Programma delle OO.PP.2011/2013)</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table border="0"> <tr><td>Funzionari responsabili Tecnici</td><td>n° 5</td></tr> <tr><td>Funzionari Tecnici</td><td>n° 3</td></tr> <tr><td>Istruttori Tecnici</td><td>n° 2</td></tr> <tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 1</td></tr> <tr><td>Esecutori Amministrativi</td><td>n° 3</td></tr> <tr><td>Addetto reg. Dati</td><td>n° 4</td></tr> <tr><td>Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)</td><td>n° 1</td></tr> <tr><td>Esecutori stradali</td><td>n° 136</td></tr> </table>	Funzionari responsabili Tecnici	n° 5	Funzionari Tecnici	n° 3	Istruttori Tecnici	n° 2	Istruttori Amministrativi	n° 1	Esecutori Amministrativi	n° 3	Addetto reg. Dati	n° 4	Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)	n° 1	Esecutori stradali	n° 136
Funzionari responsabili Tecnici	n° 5																
Funzionari Tecnici	n° 3																
Istruttori Tecnici	n° 2																
Istruttori Amministrativi	n° 1																
Esecutori Amministrativi	n° 3																
Addetto reg. Dati	n° 4																
Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)	n° 1																
Esecutori stradali	n° 136																
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software Dotazione individuale di sicurezza per esecutori stradali; Attrezzatura da lavoro (pala, piccone, zappa ecc..) Strumenti da lavoro (taglia erbe, motosega, tagliasiepe, soffiatore, moto trivella).</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Gli interventi programmati mirano a garantire la sicurezza per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, in particolare per il settore "Viabilità" (SP propriamente dette) si prevedono interventi mirati, in conseguenza del deterioramento non previsto della sede stradale e della segnaletica e in conseguenza di eventi eccezionali (frane, crolli, cedimenti ecc..) dovuti anche agli eventi alluvionali, al fine di garantire la percorribilità della rete viaria in sicurezza.</i></p>																

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento 1°

Difesa Suolo – Protezione Civile – Viabilità I° Distretto

2012/2014

3.4 - PROGRAMMA N° 2

N° 1 Progetti nel programma (Progettazione strade)

RESPONSABILE: *Ing. Giuseppe Celi*

3.4.1 - Descrizione del programma PROGETTAZIONE VIABILITA' PROVINCIALE

3.4.2 - *Motivazione delle scelte: Mancata corrispondenza della rete viaria alle norme del C.N.R. e al nuovo Codice della strada e marcata inadeguatezza alle esigenze di collegamento veloce e sicuro tra aree costiere ed aree interne;*

3.4.3 - *Finalità da conseguire: Migliorare la messa in sicurezza della rete viaria con rigoroso rispetto delle normative vigenti anche di carattere ambientale, ammodernando le strade Provinciali esistenti di collegamento "mare monte" e di penetrazione nelle aree interne, realizzando anche nuovi tratti per i collegamenti mancanti, affinché si possa contribuire al processo di sviluppo economico e sociale delle popolazioni residenti e agevolare la fruizione delle aree interne anche ai fini turistici e agrituristici;*

3.4.3.1 – *Investimento: L'investimento complessivo per la realizzazione del programma attraverso n° 7 progetti ammonta a € 5.433.228,45 previsti con fondi POFESR 2007/2013 e fondi Ministeriali.*

3.4.3.2 - *Erogazione di servizi di consumo (nessuno)*

3.4.4 - *Risorse umane da impiegare: Professionalità interne all'Ente per attività di programmazione, progettazione e direzione lavori, e collaborazione al R.U.P. per complessive n° 17 unità*

3.4.5 - *Risorse strumentali da utilizzare: work station, sistema di comunicazione a mezzo numero verde, telefonia mobile.*

3.4.6 - *Coerenza con il piano di settore: Il programma, coerente con il piano di settore trova giusto inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche dell'Ente (2011/2013) attraverso la previsione di n° 7 interventi;*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento 1°

Difesa Suolo – Protezione Civile – Viabilità I° Distretto

2012/2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 (*Progettazione strade*) di cui al PROGRAMMA N° 2 RESPONSABILE *Ing. Giuseppe Celi*

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Realizzazione di progetti sulla rete viaria ricadente nei villaggi centro e nord nei Comuni del versante Tirrenico, nei Comuni del versante Ionico, nelle Isole minori e nell'area Metropolitana</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per la realizzazione degli interventi è relativo a n°3 interventi con fondi ministeriali per complessivi € 3.585.000,00 e a n°4 interventi con Fondi POFESR 2007/2013 per complessivi € 1.848.228,45 (previsione nel Programma Triennale delle OO.PP.2011/2013)</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table> <tr><td>Funzionari Tecnici</td><td>n° 4</td></tr> <tr><td>Funzionari Amministrativi</td><td>n° 2</td></tr> <tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 2</td></tr> <tr><td>Esecutori Amministrativi</td><td>n° 4</td></tr> <tr><td>Addetto reg. Dati</td><td>n° 4</td></tr> <tr><td>Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)</td><td>n° 1</td></tr> </table>	Funzionari Tecnici	n° 4	Funzionari Amministrativi	n° 2	Istruttori Amministrativi	n° 2	Esecutori Amministrativi	n° 4	Addetto reg. Dati	n° 4	Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)	n° 1
Funzionari Tecnici	n° 4												
Funzionari Amministrativi	n° 2												
Istruttori Amministrativi	n° 2												
Esecutori Amministrativi	n° 4												
Addetto reg. Dati	n° 4												
Esecutori stradali (Add. Sorveglianza e custodia)	n° 1												
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Necessità di migliorare e ammodernare la rete viaria Provinciale nel rispetto delle norme del C.N.R. e del nuovo Codice delle strada, per i collegamenti mare/monte realizzando anche nuovi tratti per i collegamenti mancanti, adeguando i tratti esistenti ed intervenendo con progettazioni mirate per la sistemazione idrogeologica in relazione ai dissesti prodotti dall'azione meteorica e dal depauperamento degli impianti arborei per antropizzazione o per incendi.</i></p>												

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto
2012 – 2014

3.4 - PROGRAMMA N° 3

N° 1 Progetto nel programma – Formazione e redazione del Programma triennale delle OO.PP

RESPONSABILE: *Ing. Giuseppe Celi*

- 3.4.1 - Descrizione del programma:** *iter tecnico amministrativo di tutti gli adempimenti relativi alla formazione e redazione del Programma delle OO.PP dell'Ente.*
- 3.4.2 - Motivazione delle scelte:** *Aggiornare il Programma delle OO.PP. al Programma dell'Amministrazione Provinciale.*
- 3.4.3 - Finalità da conseguire:** *Redazione dell'aggiornamento del P.T.OO.PP prevedendo nuovi progetti, proposti dai competenti R.U.P. in conformità agli atti di indirizzo forniti delle richieste del Territorio.*
- 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**
Professionalità interne all'Ente per attività di programmazione, progettazione, supporto al R.U.P. per complessive 5 unità
- 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**
work station
- 3.4.6 - Coerenza con il piano di settore:** *Il programma viene redatto in coerenza con il piano di settore giusto atto di indirizzo e programmi dell'Ente*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 (Programma triennale delle OO.PP) di cui al PROGRAMMA N° 3 RESP. Ing. G. Celi

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Individuazione dei flussi finanziari, Regionali, Statali e Comunitari per la realizzazione dei programmi d'investimento dell'Ente al fine di programmare tutti gli interventi e le opere inserite nel programma triennale delle OO.PP. da realizzarsi giusto gli atti di indirizzo dell'Ente in relazione alle esigenze del territorio .Provinciale

3.7.1.1 – Investimento:

L'investimento previsto è corrispondente all'ammontare delle opere previste .

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Funzionari responsabili Tecnici	n° 2
Funzionari amministrativi	n° 1
Istruttori Amministrativi	n° 1
Addetto reg. Dati	n° 1

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

computer
stampanti
software

3.7.4. – Motivazione delle scelte: *Necessità di migliorare, ammodernare e potenziare la rete viaria provinciale in genere garantendo la messa in sicurezza della rete stradale provinciale esistente.*

Garantire la sicurezza negli edifici scolastici, prevedendo anche la realizzazione di nuovi plessi al fine di rispondere alle esigenze del territorio in relazione alla distribuzione demografica.

Previsione progetti per la realizzazione di infrastrutture di utilizzo pubblico sul territorio provinciale

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto
2012 – 2014

3.4 - PROGRAMMA N° 4

N° 2 Progetti nel programma : DIFESA SUOLO (1-Coste; 2-torrenti)

RESPONSABILE: Ing. G. Celi

3.4.1 - Descrizione del programma: *Difesa suolo - Programmazione ed esecuzione di interventi di protezione civile e ripascimento delle coste; interventi di rinaturalizzazione dei bacini idrografici più compromessi.*

3.4.2 - Motivazione delle scelte: *Elevata dissesto idrogeologico, sia nell'ambito dei bacini idrogeografici delle fiumare sia lungo il litorale costiero a causa dei processi naturali e interventi antropici.*

3.4.3 -Finalità da conseguire: *Mitigazione dei processi di degrado dei bacini delle fiumare e dell'arretramento delle spiagge.*

3.4.3.1 – Investimento: *L'investimento complessivo per la realizzazione del programma ammonta a € 101.836.677,33*

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo (nessuno)

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Professionalità esterne per attività specialistiche connesse alle fasi di progettazione e direzione lavori . Personale interno n. 1 Funzionario Geologo, n° 2 funzionari tecnici (I.D.U.T), n° 1 istr. tecnico

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

*P.C. con programmi specifici;
Autovettura di servizio.*

3.4.6 - Coerenza con il piano di settore: *Le attività programmate sono coerenti con il piano regionale, con le indicazioni dei Piani stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico e il piano di settore trova giusto inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche dell'Ente 2011/2013*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 (*Protezione e ripascimento costiero*) di cui al PROGRAMMA N° 4 RESP. Ing.G. Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Miglioramento del livello di sicurezza territoriale attraverso la mitigazione degli effetti e la risposta in emergenza nei confronti dei rischi naturali ed antropici cui è esposto il territorio provinciale, attraverso interventi di monitoraggio e di progettazione</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per n° 7 interventi ammonta a € 48.444.716,52 (previsione nell'aggiornamento del Programma delle OO.PP.2011/2013) Fondi POR</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionario responsabile geologo</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Funzionari tecnici</td><td>n° 2</td></tr><tr><td>Istruttore tecnico</td><td>n° 1</td></tr></table>	Funzionario responsabile geologo	n° 1	Funzionari tecnici	n° 2	Istruttore tecnico	n° 1
Funzionario responsabile geologo	n° 1						
Funzionari tecnici	n° 2						
Istruttore tecnico	n° 1						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software Autovettura di servizio</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Necessità di intervento per le condizioni di grave dissesto dei tratti della costa del territorio provinciale.</i></p>						

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing.G.Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 (*Rinaturalizzazione e rimboschimento torrenti.*) di cui al PROGRAMMA N° 4

RESP. Ing. Giuseppe Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Mitigazione degli effetti del dissesto geologico nell'ambito dei bacini idrografici a cui è esposto il territorio provinciale, attraverso interventi mirati di rinaturalizzazione e rimboschimento.</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per n° 38 interventi ammonta a € 53.391.960,81 (previsione nell'aggiornamento del Programma delle OO.PP.2011/2013)</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionario responsabile geologo</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Funzionari tecnici</td><td>n° 2</td></tr><tr><td>Istruttore tecnico</td><td>n° 1</td></tr></table>	Funzionario responsabile geologo	n° 1	Funzionari tecnici	n° 2	Istruttore tecnico	n° 1
Funzionario responsabile geologo	n° 1						
Funzionari tecnici	n° 2						
Istruttore tecnico	n° 1						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software Autovettura di servizio</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Condizione di grave degrado di tratti dei bacini dei torrenti e degli impluvi del territorio Provinciale</i></p>						

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto
2012 – 2014

3.4 - PROGRAMMA N° 5

N° 1 Progetti nel programma : GEOLOGIA

RESPONSABILE: *Ing. G. Celi*

- 3.4.1 - **Descrizione del programma:** **STUDI E CONSULENZA GEOLOGICA** - *Attività di consulenza specialistica per la progettazione e realizzazione di opere e/o infrastrutture, programmazione e pianificazione per la gestione del territorio richiesta dagli uffici Dirigenziali dell'Ente con attività di studi geologici per gli interventi di mitigazione del rischi geomorfologico residuo e collaborazione per gli interventi di protezione civile.*
- 3.4.2 - **Motivazione delle scelte:** *Dare pronta risposta alle diverse esigenze specifiche dei Dipartimenti dell'Ente che a diverso titolo necessitano del supporto di consulenza geologica.*
- 3.4.3 - **Finalità da conseguire:** *Attività di studio e consulenza tecnica-specialistica finalizzata all'attuazione dei programmi di governo del territorio ed alle esigenze di intervento dell'Ente.*
- 3.4.3.1 - **Investimento:** *nessuno*
- 3.4.3.2 - **Erogazione di servizi di consumo** (nessuno)
- 3.4.4 - **Risorse umane da impiegare:**
Professionalità interne all'Ente n. 1 Funzionario Geologo, n° 1 funzionario tecnico (I.D.U.T), n° 1 istr. tecnico
- 3.4.5 - **Risorse strumentali da utilizzare:**
*P. C. con programmi specifici;
Autovettura di servizio.*
- 3.4.6 - **Coerenza con il piano di settore:** *Le attività programmate sono coerenti con i piani regionali.*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 (*Protezione e ripascimento costiero*) di cui al PROGRAMMA N° 4 RESP. Ing. G. Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Promuovere, partecipare ad attività di ricerca universitaria, sviluppare ed svolgere attività di consulenza per progetti specifici con particolare riferimento agli interventi di Protezione Civile programmati e di pronto intervento per la mitigazione dei rischi connessi agli eventi;</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>nessuno</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionario responsabile geologo</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Funzionari tecnici</td><td>n° 2</td></tr><tr><td>Istruttore tecnico</td><td>n° 1</td></tr></table>	Funzionario responsabile geologo	n° 1	Funzionari tecnici	n° 2	Istruttore tecnico	n° 1
Funzionario responsabile geologo	n° 1						
Funzionari tecnici	n° 2						
Istruttore tecnico	n° 1						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software Autovettura di servizio</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Necessità di progetti per interventi necessari per le emergenze e necessità di progetti per interventi programmati per la mitigazione dei rischi a causa delle condizioni di grave dissesto del territorio provinciale.</i></p>						

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.4 - PROGRAMMA N° 6

N° 4 Progetti nel programma (1-Pianificazione, 2-Infrastrutture, 3-Mitigazione rischio geomorfologico residuo, 4-verifiche sismiche strutture strategiche provinciali – edifici scolastici e ponti)

RESPONSABILE: *Ing. Giuseppe Celi*

3.4.1 - Descrizione del programma: **PROTEZIONE CIVILE** - *Realizzare attività di studio, ricerca, progettazione ed esecuzione interventi connessi alla previsione, prevenzione e pianificazione delle emergenze nel territorio provinciale. Migliorare il livello di efficienza ed efficacia della struttura interna dell'Ente.*

3.4.2 - Motivazione delle scelte: *Elevata esposizione al rischio sismico, idrogeologico, incendi boschivi e di derivazione antropica del territorio provinciale e connessi agli effetti degli eventi alluvionali.*

3.4.3 - Finalità da conseguire: *Migliorare il livello di sicurezza e la risposta in emergenza nei confronti dei rischi naturali ed antropici cui è esposto il territorio provinciale attraverso la redazione di studi tematici e specialistici, monitoraggi, raccolta ed elaborazione dati d'interesse. Redazione dei Piani d'Emergenza. Programmazione e realizzazione degli interventi di mitigazione dei rischi e realizzazione di infrastrutture specifiche territoriali. Realizzazione di interventi strutturali ai fini della mitigazione del rischio geomorfologico residuo.*

3.4.3.1 – Investimento: *L'investimento complessivo previsto per la realizzazione del programma ammonta a € 17.770.000,00*

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo (nessuno)

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Professionalità esterne per attività specialistiche. Personale interno n. 3 I.D.R.U.T. ; n. 1 Istr. Amm.; n. 3 Add. R. D. ; n. 2 Op. C.R. .

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Apparati Radiocomunicazioni;

P. C. con programmi specifici;

Autovettura di servizio.

3.4.6 - Coerenza con il piano di settore: *Le attività programmate sono coerenti con il piano regionale e il piano di settore trova giusto inserimento nel Programma delle Opere Pubbliche dell'Ente 2011/2013.*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 (Mitigazione rischio geomorfologico residuo) di cui al PROGRAMMA N° 6 RESP. Ing. G. Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Miglioramento del livello di sicurezza territoriale attraverso la mitigazione degli effetti e la risposta in emergenza nei confronti dei rischi naturali ed antropici cui è esposto il territorio provinciale, attraverso interventi mirati quali l'acquisto di mezzi e attrezzatura atti a migliorare l'attività di prevenzione e pronto intervento sul territorio.</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionari responsabili Tecnici</td><td>n° 3</td></tr><tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Operatori centro radio</td><td>n° 2</td></tr></table>	Funzionari responsabili Tecnici	n° 3	Istruttori Amministrativi	n° 1	Operatori centro radio	n° 2
Funzionari responsabili Tecnici	n° 3						
Istruttori Amministrativi	n° 1						
Operatori centro radio	n° 2						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>apparato di radiocomunicazione computer stampanti software Autovettura di servizio</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Necessità di migliorare la risposta operativa nei confronti della prevenzione e delle emergenze a scala territoriale Provinciale.</i></p>						

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 (*Infrastrutturazione territoriale di Protezione Civile.*) di cui al PROGRAMMA N° 6

RESP. Ing. Giuseppe Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Programmazione di studi per infrastrutture specifiche territoriali ai fini di Protezione Civile attraverso la realizzazione di n° 7 interventi.(aree di protezione civile)</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per n° 7 interventi ammonta a € 17.750.000,00 (previsione nell'aggiornamento del Programma delle OO.PP.2011/2013)</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionari responsabili Tecnici</td><td>n° 3</td></tr><tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Operatori centro radio</td><td>n° 2</td></tr></table>	Funzionari responsabili Tecnici	n° 3	Istruttori Amministrativi	n° 1	Operatori centro radio	n° 2
Funzionari responsabili Tecnici	n° 3						
Istruttori Amministrativi	n° 1						
Operatori centro radio	n° 2						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>apparato di radiocomunicazione computer stampanti software Autovettura di servizio</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Elevata esposizione al rischio sismico, idrogeologico, vulcanico, incendi boschivi e di derivazione antropica del territorio provinciale e riduzione dei tempi d'inerzia negli interventi connessi a difficoltà logistiche territoriali.</i></p>						

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 (*Infrastrutturazione territoriale di Protezione Civile.*) di cui al PROGRAMMA N° 6

RESP. Ing. Giuseppe Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Redazione di progetti e studi a scala locale e territoriale a seguito dell'OPCM 3815/09 e ss. mm. ii. , finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali per mitigare le condizioni di rischio geomorfologico residuo da eventi alluvionali.</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionari responsabili Tecnici</td><td>n° 3</td></tr><tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Operatori centro radio</td><td>n° 2</td></tr></table>	Funzionari responsabili Tecnici	n° 3	Istruttori Amministrativi	n° 1	Operatori centro radio	n° 2
Funzionari responsabili Tecnici	n° 3						
Istruttori Amministrativi	n° 1						
Operatori centro radio	n° 2						
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Elevata esposizione al rischio, idrogeologico, del territorio provinciale.</i></p>						

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento Difesa Suolo e Protezione Civile – Viabilità 1 Distretto

2012 – 2014

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 (verifiche sismiche) di cui al PROGRAMMA N° 6

RESP. Ing. Giuseppe Celi

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: <i>Esecuzione di verifiche strutturali su alcuni edifici scolastici e ponti sulla viabilità provinciale ai fini della valutazione del rischio sismico(OPCM 3274/2003)</i></p> <p>3.7.1.1 – Investimento: <i>L'investimento previsto per n° 17 interventi ammonta a € 55.323,85 quale importo cofinanziato con fondi del bilancio provinciale già previsti nel 2007 a fronte di un investimento complessivo di € 437.689,02 (Finanziamento regionale per € 382.365,17 DPCM del 5/03/07 – nota Regione Siciliana n° 43383 del 23/10/2007) .</i></p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <table><tr><td>Funzionari responsabili Tecnici</td><td>n° 3</td></tr><tr><td>Istruttori Amministrativi</td><td>n° 1</td></tr><tr><td>Operatori centro radio</td><td>n° 2</td></tr><tr><td>Professionisti esterni</td><td>n° 12</td></tr></table>	Funzionari responsabili Tecnici	n° 3	Istruttori Amministrativi	n° 1	Operatori centro radio	n° 2	Professionisti esterni	n° 12
Funzionari responsabili Tecnici	n° 3								
Istruttori Amministrativi	n° 1								
Operatori centro radio	n° 2								
Professionisti esterni	n° 12								
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>computer stampanti software</p>	<p>3.7.4. – Motivazione delle scelte: <i>Elevata esposizione al rischio sismico delle infrastrutture strategiche di competenza dell'Ente, sul territorio provinciale.</i></p>								

I.D.A.
Maurizio La Spina

Il Dirigente
Ing. G. Celi


3.4 – PROGRAMMA N.º 11

N. 2 - EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Geom. Antonino Triolo

3.4.1 – Descrizione del programma:

- Monitoraggio spese consumi carburante
- Monitoraggio km effettuati – media chilometrica

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Impiego razionale, efficiente ed economico dei mezzi gestiti dall'U.O.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Contenimento dei costi relativi ai mezzi dell'Ente

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Fornitura carburante ai mezzi dell'Ente

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: personale facente parte della U.O.

.....
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Automezzi di proprietà dell'Ente.

.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 71 RESPONSABILE Geom. Antonino Triolo

<p>3.7.1 Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: - Interventi per razionalizzare l'utilizzo dei mezzi con lo scopo di economizzare il servizio</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: - Approvvigionamento di carburanti e lubrificanti.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: - Il Funzionario responsabile coadiuvato da personale della U.O.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Automezzi in uso all'Autoparco ed ai vari dipartimenti, quali autovetture, autocarri, spazzaneve, autocarri muniti di vomere, mini pale gommate.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Contenere i costi di utilizzo dei mezzi dell'Ente</p>

3.4 – PROGRAMMA N.º 11

N. 1 - EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

Dirigente Ing. G. Celi

RESPONSABILE Geom. Antonino Triolo

3.4.1 – Descrizione del programma:

- Gestione e manutenzione mezzi di proprietà in uso all'Autoparco ed al Servizio Viabilità
- Gestione e manutenzione mezzi speciali quali spalaneve, minipale gommate destinati a servizi particolari e di emergenza.
- Gestione mezzi a noleggio impiegati nei servizi istituzionali.
-

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Operatività ed efficienza dei mezzi di proprietà dell'Ente.
- Impiego razionale, efficiente ed economico dei mezzi gestiti dall'U.O.
- Ammodernamento parco mezzi.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Mantenimento delle condizioni di efficienza dei mezzi esistenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: eventuali ricambi per automezzi e contenimenti costi

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: personale facente parte della 1[^] U.O.

.....
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Automezzi di proprietà dell'Ente.

.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 11 Dirigente Ing. G. Celi
RESPONSABILE Geom. Antonino Triolo

<p>3.7.1 Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: - Interventi manutentivi sugli automezzi di proprietà in uso all'Autoparco ed ai vari dipartimenti</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: - Interventi a cura di officine autorizzate - Approvvigionamento dei materiali di consumo e pezzi di ricambio.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: - Il Funzionario responsabile coadiuvato da personale della U.O.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Automezzi in uso all'Autoparco ed ai vari dipartimenti, quali autovetture, autocarri, spazzaneve, autocarri muniti di vomere, mini pale gommate.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Mantenere i mezzi ad un buon livello manutentivo per le finalità per le cui vengono impiegati</p>

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 12

4° Dipartimento
Viabilità 2° distretto
Ing. B. Sidoti Pinto

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 – PROGRAMMA N. 12

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA - (PROGETTAZIONE STRADALE – PIANO STRADE PROVINCIALI)

RESPONSABILE: Ing. Benedetto Sidoti Pinto – 4° Dipartimento – Coordinamento Piano strade Provinciale – 2° Distretto.

3.4.1 – Descrizione del programma: Completamento della prima annualità e avvio della seconda annualità del Piano strade Provinciali di cui alla Legge n.296/06 art.1 c.1152 (*finanziaria 2012*) – avvio delle procedure di gara per interventi POR, se venissero accreditate le risorse.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: mancata corrispondenza della rete viaria esistente con gli standard prestazionali dettati dalla normativa vigente; adeguamento della rete viaria agli standard di sicurezza, con opere di ammodernamento e adeguamento prestazionale. Garantire il collegamento mare-monte e di penetrazione verso le aree interne, velocizzare i percorsi e gli itinerari esistenti per il miglioramento del servizio all'utenza ed incentivare il turismo.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Garantire la viabilità in sicurezza con rigoroso rispetto dell'ambiente, favorendo il collegamento della litoranea con i centri montani, migliorando gli standard di sicurezza.

3.4.3.1 – Investimento: L'investimento complessivo per la realizzazione del programma ammonta a € 40.000.000,00, quale prima annualità (2012), è previsto anche il completamento degli interventi per € 15.000.000,00 finanziati con le annualità precedenti al 2012, mediante la Programmazione regionale, fondi FERS 2012 – 2014;

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: garantire l'idonea accessibilità alla rete viaria per soddisfare la domanda di mobilità tra il Capoluogo e i Comuni della Provincia, velocizzare i trasporti e migliorare la sicurezza rispettando l'ambiente.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Professionalità interne all'Ente per attività di programmazione, controllo, sorveglianza e collaborazione al R.U.P. per complessive 145 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, stampanti, fotocopiatrici, software applicativi, macchine operatrici (decespugliatori, attrezzatura varia) in dotazione ai cantonieri, Autovetture per il trasporto del personale di servizio per attività di controllo;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: la Regione Siciliana, ha individuato, quale settore strategico per il riassetto delle infrastrutture e trasporti, la definizione di azioni coordinate volte alla riqualifica della viabilità secondaria, mediante interventi da individuare in apposito piano provinciale, come è, infatti per tale scopo risultano oggi indispensabili le rilevanti risorse finanziarie, proveniente sia dallo Stato che dal PO-FERS Regione Sicilia.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE ing. Benedetto Sidoti Pinto

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: l'investimento previsto ammonta a € 39.000.000,00, così suddiviso: € 15.000.000,00 per manutenzione ordinaria; € 10.000.000,00 per manutenzione straordinaria; € 5.000.000,00 (Premialità) per la manutenzione straordinaria Fondi P.O.; € 9.000.000,00 per la manutenzione straordinaria Fondi provenienti dal Ministero Infrastrutture.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: adeguamento e miglioramento della percorribilità delle S.S. PP. Al fine del miglior godimento dell'utilizzatore finale della infrastruttura.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: .</p> <table border="0"> <tr> <td>Funzionario Amministrativo.</td> <td>n. 01</td> </tr> <tr> <td>Istruttore Direttivo Tecnico</td> <td>n. 08</td> </tr> <tr> <td>Istruttore Tecnico</td> <td>n. 01</td> </tr> <tr> <td>Istruttore Direttivo Amministrativo</td> <td>n. 01</td> </tr> <tr> <td>Istruttore Amministrativo</td> <td>n. 02</td> </tr> <tr> <td>Addetto registrazione dati</td> <td>n. 05</td> </tr> <tr> <td>Addetto servizio A.C.</td> <td>n. 01</td> </tr> <tr> <td>Esecutore Amministrativo</td> <td>n. 10</td> </tr> <tr> <td>Add. Serv. e Custodia</td> <td>n. 01</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td>n. 30</td> </tr> </table>	Funzionario Amministrativo.	n. 01	Istruttore Direttivo Tecnico	n. 08	Istruttore Tecnico	n. 01	Istruttore Direttivo Amministrativo	n. 01	Istruttore Amministrativo	n. 02	Addetto registrazione dati	n. 05	Addetto servizio A.C.	n. 01	Esecutore Amministrativo	n. 10	Add. Serv. e Custodia	n. 01	Totale	n. 30
Funzionario Amministrativo.	n. 01																				
Istruttore Direttivo Tecnico	n. 08																				
Istruttore Tecnico	n. 01																				
Istruttore Direttivo Amministrativo	n. 01																				
Istruttore Amministrativo	n. 02																				
Addetto registrazione dati	n. 05																				
Addetto servizio A.C.	n. 01																				
Esecutore Amministrativo	n. 10																				
Add. Serv. e Custodia	n. 01																				
Totale	n. 30																				
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, stampanti, software, fotocopiatrici, strumenti di rilevazione topografica ecc.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: la realizzazione degli interventi mira al miglior godimento dell'utilizzatore finale della infrastruttura, attraverso l'adeguamento funzionale e miglioramento della percorribilità delle strade l'eliminazione dei pericoli e per il mantenimento in efficienza delle strade.</p>																				

3.4 – PROGRAMMA N. 12

N. 2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA (1- Manutenzione Ordinaria ; 2 – Manutenzione Straordinaria)

RESPONSABILE: Ing. Benedetto Sidoti Pinto – 4° Dipartimento – Coordinamento Piano strade Provinciale – 2° Distretto.

3.4.1 – Descrizione del programma: Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria Provinciale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Gli interventi programmati mirano a garantire la percorribilità della Rete stradale Provinciale, mantenendone la sicurezza e a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, facilitando la fruibilità del territorio anche a finalità turistica.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Garantire la viabilità in sicurezza con rigoroso rispetto dell'ambiente intervenendo sulla rete stradale provinciale esistente, favorendo il collegamento della litoranea con i centri montani, garantendo gli standard di sicurezza previsti dalle vigenti norme.

3.4.3.1 – **Investimento:** L'investimento complessivo previsto per la realizzazione del programma ammonta per questa annualità ad € 25.000.000,00;

3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo:** garantire l'idonea accessibilità alla rete viaria per soddisfare la domanda di mobilità tra il Capoluogo e i Comuni della Provincia;

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Professionalità interne all'Ente per attività di programmazione, controllo, sorveglianza e collaborazione al R.U.P. per complessive 145 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, stampanti, fotocopiatrici, software applicativi, macchine operatrici (decespugliatori, attrezzatura varia) in dotazione ai cantonieri, Autovetture per il trasporto del personale di servizio per attività di controllo;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: il programma, coerente con il piano di settore trova adeguato inserimento nel programma delle OO.PP. dell'Ente attraverso gli interventi;

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE ing. Benedetto Sidoti Pinto

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: l'investimento previsto ammonta a circa 15.000.000, 00 Euro, per la realizzazione di interventi necessari a garantire la manutenzione ordinaria e la sicurezza degli oltre 2000 km. di strade del 4° Dip.- Viabilità- 2° Distretto. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: miglior godimento dell'utilizzatore finale della infrastruttura,</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: .</p> <table><tr><td>Istruttore Direttivo Tecnico</td><td>n. 03</td></tr><tr><td>Istruttore Direttivo Amministrativo</td><td>n. 01</td></tr><tr><td>Istruttore Amministrativo</td><td>n. 02</td></tr><tr><td>Addetto registrazione dati</td><td>n. 02</td></tr><tr><td>Addetto servizio A.C.</td><td>n. 01</td></tr><tr><td>Collaboratore professionale stradale</td><td>n. 01</td></tr><tr><td>Esecutore stradale</td><td>n. 92</td></tr><tr><td><u>Operatori Stradali</u></td><td><u>n. 03</u></td></tr><tr><td style="text-align: right;">Totale</td><td>n. 105</td></tr></table>	Istruttore Direttivo Tecnico	n. 03	Istruttore Direttivo Amministrativo	n. 01	Istruttore Amministrativo	n. 02	Addetto registrazione dati	n. 02	Addetto servizio A.C.	n. 01	Collaboratore professionale stradale	n. 01	Esecutore stradale	n. 92	<u>Operatori Stradali</u>	<u>n. 03</u>	Totale	n. 105
Istruttore Direttivo Tecnico	n. 03																		
Istruttore Direttivo Amministrativo	n. 01																		
Istruttore Amministrativo	n. 02																		
Addetto registrazione dati	n. 02																		
Addetto servizio A.C.	n. 01																		
Collaboratore professionale stradale	n. 01																		
Esecutore stradale	n. 92																		
<u>Operatori Stradali</u>	<u>n. 03</u>																		
Totale	n. 105																		
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer , stampanti, software, dotazione individuale di sicurezza per esecutori stradali, attrezzature di lavoro, (pale picconi, zappe etc), strumentazioni di lavoro (decespugliatori, motoseghe, soffiatori , mototrivelle).</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: la realizzazione degli interventi mira al miglior godimento dell'utilizzatore finale della infrastruttura, per l'eliminazione dei pericoli e per il mantenimento in efficienza delle strade.</p>																		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE ing. Benedetto Sidoti Pinto

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: l'investimento previsto ammonta a circa 10.000.000, 00 Euro, per la manutenzione straordinaria al fine di eliminare i punti neri e migliorare le condizioni viarie e garantire maggiore sicurezza nel 4° Dip. Viabilità-2° Distretto. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: miglior godimento dell'utilizzatore finale della infrastruttura,</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: .</p> <table><tr><td>Istruttore Direttivo Tecnico</td><td>n. 04</td></tr><tr><td>Istruttore Amministrativo</td><td>n. 02</td></tr><tr><td>Addetto registrazione dati</td><td>n. 02</td></tr><tr><td><u>Esecutore Amministrativo</u></td><td><u>n. 02</u></td></tr><tr><td style="text-align: right;">Totale</td><td>n. 10</td></tr></table>	Istruttore Direttivo Tecnico	n. 04	Istruttore Amministrativo	n. 02	Addetto registrazione dati	n. 02	<u>Esecutore Amministrativo</u>	<u>n. 02</u>	Totale	n. 10
Istruttore Direttivo Tecnico	n. 04										
Istruttore Amministrativo	n. 02										
Addetto registrazione dati	n. 02										
<u>Esecutore Amministrativo</u>	<u>n. 02</u>										
Totale	n. 10										
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer , stampanti, software, fotocopiatrici, strumenti di rilevazione topografica ecc.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: la realizzazione degli interventi mira al miglior godimento dell'utilizzatore finale della infrastruttura, per l'eliminazione dei pericoli e per il mantenimento in efficienza delle strade.</p>										

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 13

3° Dipartimento
Pianificazione Strategica e Mobilità
Arch. F. Alibrandi

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 – PROGRAMMA N.° 13 4° Dipartimento 3° U.D. Pianificazione Strategica e Mobilità – Ufficio Piano – Servizio SITR

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Arch. Francesco BONANNELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Realizzazione del Piano Territoriale Provinciale (art. 12 L.R. 9/86) mediante incarico ad uno staff di progettisti esterni.

Istruttoria del P.T.P., attività di concertazione con gli Enti istituzionali – Attività istruttoria ai fini dell'approvazione definitiva del P.T.P. – Espletamento delle attività per la redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) – Attività di collaborazione con il Servizio "Difesa del Suolo" ai fini dell'ottenimento da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Messina dei pareri di cui l'art. 13 L.N. 64/74 necessari per l'approvazione definitiva del PTP "Quadro Operativo";

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Come previsto dall'Art. 12 della L.R. 9/86 le Province in Sicilia hanno l'obbligo di dotarsi di uno strumento di programmazione che abbia, sul territorio provinciale, una valenza strategica e sia conforme alle esigenze dei singoli ambiti territoriali locali. Al fine di attuare a pieno le suddette esigenze, il PTP dovrà contenere gli elaborati tecnici/amministrativi della VAS.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: importo impegnato con fondi provinciali € 189.000 da erogare ai progettisti incaricati per la progettazione del PTP, importo di € 24.700,00 necessario per lo svolgimento dell'incarico per la redazione della VAS (Art. 8 Disciplinare d'Incarico).

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: dare al territorio provinciale e alle Amministrazioni locali la garanzia di una pianificazione sostenibile, offrire la possibilità di gestire, anche attraverso l'utilizzo delle strutture dell'ufficio SITR, una pianificazione urbanistica settoriale compatibile con le previsioni provinciale garantire la sostenibilità del territorio con la redazione della VAS.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Staff del PTP costituito da:

- 4 Unità Personale Tecnico Cat. "D"
- 2 Unità Personale Cat. "C"
- 3 Unità Personale Cat. "B"

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 3 workstation, n° 3 PC, n° 1 Fax, n° 2 Plotter, n° 3 Stampante, n° 1 fotocopiatrice,

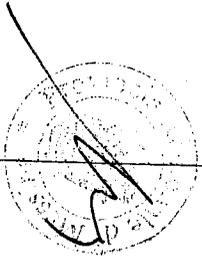
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Sinergia con l'ARTA (Assessorato Regionale Territorio e Ambiente) Dipartimento di Urbanistica ai fini della redazione del PUR (Piano Urbanistico Regionale), attraverso attività di concertazione sia con i referenti regionali, sia con i responsabili della pianificazione urbanistica locale attraverso la realizzazione della Mosaicatura dei Piani Regolatori Generali. Con il completamento dell'iter approvativo della VAS verranno sanciti le coerenze del Piano con gli strumenti urbanistici territoriali locali.



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .

RESPONSABILE SIG. Arch. Francesco BONANNELLA

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: fondi provinciali pari a € 189.000 per progettazione PTP, € 24.700,00 per progettazione VAS Dotare il Territorio della Provincia di uno Strumento capace di regolamentare le attività urbanistiche territoriali locali.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Implementazione dei dati territoriali con lo scopo di fornire alle amministrazioni locali nonché ai singoli cittadini, servizi di Pianificazione Territoriale Provinciale. Oggi risulta maggiormente consultabile e gestibile sfruttando le nuove tecnologie Web Server offerte dall'Ufficio SITR.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none">- 4 Unità Personale Tecnico Cat. "D"- 3 Unità Personale Cat. "C"- 3 Unità Personale Cat. "B"
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>per le attività correlate al PTP vengono utilizzate le seguenti attrezzature tecnologiche: n° 3 workstation, n° 2 PC, n° 1Fax, n° 2 Plotter, n° 3 Stampante, n° 1 fotocopiatrice,</p> 	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>La realizzazione del Piano Territoriale Provinciale è un adempimento previsto dall'art. 12 della L.R. n° 9/86, dalla L.R. 48/91, nonché dalle successive Circolari Assessoriali Regionali. E' uno strumento obbligatorio e indispensabile per attuare le strategie programmatiche di pianificazione urbanistica di livello sovra comunale. La VAS consente di ottenere dal PTP quelle garanzie di tutela ambientale e il rispetto delle esigenze di ogni singolo cittadino.</p>

3.4 – PROGRAMMA N.° 13 4° Dipartimento 3° U.D. Pianificazione Strategica e Mobilità – 1° Ufficio Piano - Servizio SITR

N. 2 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Arch. Francesco BONANNELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Potenziamento dell'esistente Portale Cartografico WebGis, mediante l'implementazione di Banche Dati e la pubblicazione di DTC (Dati Territoriali Cartografici) georeferenziati, nonché dati statistici con lo scopo di offrire agli utenti una visione realistica del territorio anche mediante l'utilizzo delle ortofoto digitali sistema LIDAR.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Fornire l'Ente di uno strumento capace di erogare, attraverso le reti intranet e internet, servizi sia ai singoli cittadini che allo stesso personale tecnico dell'Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: per il mantenimento e gli aggiornamenti del sistema occorrono fondi provinciali per un importo pari a € 50.000

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Consentire il libero accesso agli utenti Internet oltre a quello esclusivo per i tecnici degli uffici tecnici dell'Ente.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Staff del PTP costituito da:

- 2 Unità Personale Tecnico Cat. "D"
- 2 Unità Personale Cat. "C"
- 1 Unità Personale Cat. "B"

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 2 workstation, n° 1 Server Dati n° 1 Web Server, n° 1 Router, n° 1 Firewall, n° 6 IP, n° 3 PC, n° 1 Fax, n° 2 Plotter, n° 3 Stampanti, n° 1 fotocopiatrice,

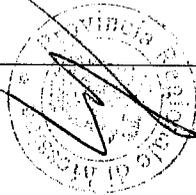
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore,;

Il progetto rientra nei Piani di Attuazione Regionali previsti con la creazione degli Uffici SITR (finanziamenti POR 2000/2007 misura 5.0.5)



**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .
RESPONSABILE SIG. Arch. Francesco BONANNELLA**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: attuazione del progetto mediante fondi provinciali pari a € 50.000 Implementazione Banche Dati nel Portale Cartografico WebGis, raggiungibile all'indirizzo www.provincia.messina.sitr.it , in grado di fornire servizi via internet. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Offrire ai cittadini servizi innovativi sfruttando le reti di connessioni intranet e internet Consentire sia il libero accesso agli utenti Internet sia quello esclusivo agli addetti ai lavori degli uffici tecnici dell'Ente. Il Portale è integrato con il sistema denominato "Web Application" innovativo nel settore GIS (Geographical Information System), lo stesso consente agli addetti ai lavori mediante, il semplice collegamento ad internet, di utilizzare da remoto le strutture informatiche Web Server del SITR, ed implementare dati sensibili.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2 Unità Personale Tecnico Cat. "D"- 2 Unità Personale Cat. "C"- 1 Unità Personale Cat. "B"
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>per le attività correlate al progetto vengono utilizzate le seguenti attrezzature tecnologiche: n° 2 Server, n° 3 workstation, n° 2 PC, n° 1 Fax, n° 2 Plotter, n° 3 Stampanti, n° 1 fotocopiatrice, n° 1 Router n° 1 Firewall</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>Incrementare e valorizzare le attività dell'Ente rendendo più efficienti l'erogazione dei servizi ai cittadini. Il progetto, in linea con le previsioni di attuazione dei programmi Regionali POR Sicilia 2000/2006 misura 5.0.5. Reti finalizzate al miglioramento dell'offerta di città. In definitiva l'obiettivo è quello di offrire servizi sia ai cittadini che alle Amministrazioni locali, mediante l'utilizzo di sistemi Web Server.</p>



3.4 – PROGRAMMA N.° 13 4° Dipartimento 3° U.D. Pianificazione Strategica e Mobilità – 1° Ufficio Piano - Servizio SITR

N. 3 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Arch. Francesco BONANNELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Proseguo delle attività inerenti l'attuazione del progetto di telerilevamento GPS per la realizzazione dello Stradario Digitale Stradale. Il suddetto progetto oltre ad eseguire il censimento delle suddette infrastrutture viarie consentirà, attraverso l'implementazione dei dati catastali, di eseguire il censimento dei passi carrabili che insistono sulle stesse arterie viarie nonché quello della cartellonistica pubblicitaria presente sulle stesse infrastrutture.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Fornire l'Ente di uno Stradario Digitale dettagliato delle infrastrutture viarie SSPP e SSPPAA di propria competenza completo di cartografia digitale. Consentire ai tecnici dell'Ente, sfruttando le tecnologie digitali presenti nel SITR, di creare e implementare dati sensibili relativi la viabilità, creare cartografie digitali con allegate schede monografiche di ogni singola arteria stradale. Eseguire il censimento dei dissesti idrogeologici presenti sulle suddette strade provinciali. Attivare le procedure per la realizzazione del CDS (Catasto Digitale Stradale) e del relativo Piano di Incidentalità (D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992).

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: per lo sviluppo e il mantenimento del sistema occorrono fondi provinciali pari a € 100.000;

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Offrire all'Ente uno strumento capace di ottimizzare la gestione e il monitoraggio delle infrastrutture viarie SSPP e SSPPAA. mediante la realizzazione del nuovo Stradario Digitale. attivare le procedure per l'attuazione di cui al (D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992) relativo alla gestione dei dati dell'incidentalità. Disporre dell'utilizzo delle tecnologie Web Server collocate nel SITR per la realizzazione e gestione delle suddette attività.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Staff costituito da:

- 2 Unità Personale Tecnico Cat. "D"
- 2 Unità Personale Cat. "C"
- 2 Unità Personale Cat. "B"

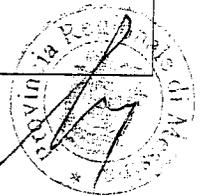
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 3 workstation, n° 1 Server Dati n° 1 Web Server n° 3 PC, n° 1 Fax, n° 2 Plotter, n° 3 Stampante, n° 1 fotocopiatrice, n° 2 Stazioni GPS, Attrezzature Multimediali, Autovettura 4x4 (videocar)

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

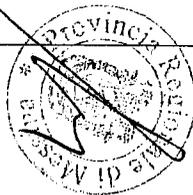
Sinergia con il SITR Regionale per la realizzazione dei grafi stradali in formato SHP, espletamento degli atti (obbligatorie per le Province) necessari per la realizzazione del CDS e del Piano della Incidentalità. Sinergia con la pianificazione urbanistica infrastrutturale locale mediante la connessione web con le strutture tecnologiche del SITR.

Elaborazione dati nel sistema di riferimento Gauss Boaga (previsto dal D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992).



**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .
RESPONSABILE SIG. Arch. Francesco BONANNELLA**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: mediante fondi provinciali pari a € 100.000 Proseguo attività Tecnico/Amministrative per la realizzazione del nuovo Stradario Digitale delle infrastrutture viarie SSPP e SSPPAA di proprietà dell'Ente, mediante un sistema di telerilevamento GPS. Il progetto di cui sopra, opportunamente trattato e implementato, consente di avviare e portare a regime alcune attività che risultano obbligatori per l'Ente, tra queste:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione del Piano dell'Incidentalità e della Sicurezza Stradale; . (Art 13 D. Lgs. 285 del 30/04/1992)• Analisi e studi per l'individuazione programmazione di interventi sulla rete stradale;• Creazione di un centro di monitoraggio sulla sicurezza stradale;• la realizzazione del CDS (Catasto Digitale Stradale); <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Ottimizzare le attività e le procedure per la gestione Tecnica/Amministrativa della rete viaria.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2 Unità Personale Tecnico Cat. "D"- 2 Unità Personale Cat. "C"- 2 Unità Personale Cat. "B"
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>per le attività correlate al progetto vengono utilizzate le seguenti attrezzature tecnologiche: n° 2 Server, n° 3 workstation, n° 2 PC, n° 1 Fax, n° 2 Plotter, n° 3 Stampante, n° 1 fotocopiatrice, autovettura 4x4 (videocar), attrezzatura multimediale, Sistemi per rilievi GPS.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>Dotare l'Ente di uno Stradario completo di cartografia digitale contenente l'esatto patrimonio viario SSPP e SSPPAA; Gestire le infrastrutture viarie con sistemi digitali innovativi WebGis; Dotare l'Ente di un proprio Catasto Stradale e del Piano dell'Incidentalità (comma 6 art. 13 D. Lgs. 285 del 30/04/1992)</p>



3.4 – PROGRAMMA N.° 13 4° Dipartimento 3° U.D. Pianificazione Strategica e Mobilità – Ufficio Piano - Servizio SITR

N. 4 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE U.O.: Arch. Francesco BONANNELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Proseguo attività Tecnico/Amministrative (fase n° 2, III° finestra) mediante partecipazione al Consiglio Territoriale Nebroideo e ai Tavoli Tecnici, necessari per la **“Creazione di Marchi d’area nella Provincia di Messina”**. Progetto presentato all’interno del PIST (Piano Integrato di Sviluppo Territoriale) costituendo la rete dei Comuni denominata **“Nebrodi Città Aperta”** Comune di Sant’Agata di Militello capofila.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, aggiungere valore di eccellenza all’ambito territoriale di appartenenza, dare visibilità internazionale ai comuni attraverso la promozione del proprio patrimonio storico culturale ed ambientale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Intercettazione di € 700.000 quale finanziamento proveniente dai Fondi Comunitari - Linea d’Intervento 3.3.1.3 PO FERS 2007/2013.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:
Promozione del patrimonio storico ambientale dell’ambito territoriale di riferimento, (Parchi e Riserve) creazione di poli turistici di rilievo, massimizzare il valore del prodotto territorio mediante la creazione di un Marchio d’Area a tutela delle imprese locali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Staff del PTP costituito da:

- 1 Unità Personale Tecnico Cat. “D”
- 1 Unità Personale Cat. “C”
- 2 Unità Personale Cat. “B”

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 workstation, n° 3 PC, n° 1 Fax, n° 1 Plotter, n° 1 Stampante, n° 1 fotocopiatrice,

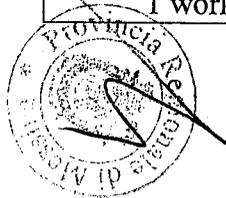
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma Operativo FERS 2007/2013 Attuazione dell’Asse VI “Sviluppo Sostenibile”
PIST – Piano Integrato Strategico Territoriale – Rete dei Comuni denominata “Nebrodi Città Aperta”.



**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .
RESPONSABILE SIG. Arch. Francesco BONANNELLA**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: Intercettare € 700.000 di finanziamento Comunitario - Linea d'Intervento 3.3.1.3 PO FERS 2007/2013 Asse VI – quale incentivazione dello Sviluppo Urbano Sostenibile</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Creazione di un Marchio d'Area che valorizzi l'ambito Territoriale di appartenenza e produca sviluppo e crescita del turismo di qualità per le piccole medie imprese che operano nelle attività ecogastronomiche e turistiche.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none">- 1 Unità Personale Tecnico Cat. "D"- 1 Unità Personale Cat. "C"- 2 Unità Personale Cat. "B"
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>per le attività correlate alla creazione del Marchio d'Area vengono utilizzate le seguenti attrezzature tecnologiche: 1 workstation, n° 2 PC, n° 1Fax, n° 1 Plotter, n° 1 Stampante,</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>Creazione di un Piano di Sviluppo Urbano Sostenibile attraverso la creazione e pubblicizzazione di un Marchio d'Area all'interno del PIST denominato "Nebrodi Città Aperta"</p>



3.4 – PROGRAMMA N.13 U.O. Programmazione, ricerca dati e verifica stato di attuazione

N. 4 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Arch. F.sco Alibrandi - Responsabile del progetto dott.ssa Maria Grazia La Rocca

3.4.1 – Descrizione del programma: Contributo all'attuazione delle strategie programmatiche dell'Ente, attraverso la predisposizione di alcuni degli strumenti principali della programmazione, previsti dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità dell'Ente (Relazione Previsionale e Programmatica, Ricognizione sullo stato di attuazione, Programma pluriennale di Sviluppo Economico – sociale, verifica del programma). Coordinamento e supporto amministrativo multilivello ai vari Dipartimenti. Rapporti istituzionali con gli stakeholders primari e secondari, presenti sul territorio provinciale e regionale, attraverso l'utilizzo di strumenti vari tra cui soprattutto quelli telematici.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Attuazione delle competenze istituzionali, attraverso l'applicazione della normativa vigente in materia, in considerazione delle esigenze del territorio e delle note ristrettezze economiche degli EE.LL..

3.4.3 – Finalità da conseguire: Assicurare il supporto tecnico amministrativo ai vari servizi dell'Ente, al fine di garantire la predisposizione e la consegna degli atti, entro i termini di legge.

3.4.3.1 – Investimento:.....

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4– Risorse umane da impiegare: 1 unità cat "D5", 1 unità cat. "C", 3 unità "B" 1 unità "A"
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: 4 P.C., di cui 3 in rete, 3 stampanti, 1 scanner. Per rendere ulteriormente funzionale l'ufficio necessita di una fotocopiatrice e di un fax.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: L'attività dell'Ufficio deve necessariamente svolgersi in coerenza con la programmazione regionale, con la quale interagisce ex ante ed ex post, per l'individuazione e l'attuazione delle strategie territoriali nonché per il raggiungimento degli obiettivi generali.



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Programma poliennale di Sviluppo Economico-Sociale DI CUI AL PROGRAMMA N°13 RESPONSABILE Arch. F.sco Alibrandi – Responsabile progetto Dtt.ssa M.G. La Rocca

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Individuazione di strategie programmatiche, a seguito di un attenta analisi swot del territorio, utili alla redazione del Programma di Sviluppo economico-sociale e successiva verifica del programma, articolato in piani e progetti, in attuazione agli artt. 9.10.11. della L.R. n.9/86</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: 1 unità di cat. "D5" coordinatrice dello staff di progetto, affiancato dal personale di una società di servizi</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare N. 4 p.c. di cui 3 in rete, 3 stampanti, 1 scanner, 2 fax, 2 telefoni. L'ufficio necessita un fax ed una fotocopiatrice. Si ritiene inoltre che lo staff utilizzi una sala operativa dotata di adeguate risorse strumentali.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Obblighi istituzionali dettati dalla normativa vigente, quali strumenti di una programmazione strategica, attualmente indispensabile per il recupero di risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie.</p> <p>.....</p>

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 Relazione Previsionale e Programmatica DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 RESPONSABILE Arch. Fasco Alibrandi - Responsabile del progetto Dott.ssa M.G. La Rocca

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica plurennale, secondo gli schemi previsti dal D.P.R. n.326/98 da allegare al bilancio annuale di previsione. Redatta per programmi e progetti attuati dall'Ente, indica gli obiettivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio finanziario precedente.</p> <p>3.7.1.1 - Investimento.....</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare 1 unità cat. D, 1 unità cat. C, 3 unità cat. B, 1 cat A.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare N° 4 P.C. di cui 3 in rete, 3 stampanti, 1 scanner, 2 telefoni.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Strumento di programmazione, attuazione, verifica e controllo dei risultati. Previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente e dal decreto legislativo n. 267/2000 T.U. Enti Locali.</p>

M

S

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 Relazione Previsionale e Programmatica DI CUI AL PROGRAMMA N° 13

RESPONSABILE Arch. F.sco Alibrandi - Responsabile del progetto Dott.ssa M.G. La Rocca

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica pluriennale, secondo gli schemi previsti dal D.P.R. n.326/98 da allegare al bilancio annuale di previsione. Redatta per programmi e progetti attuati dall'Ente, indica gli obiettivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio finanziario precedente.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento..... </p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo..... </p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare 1 unità cat. D, 1 unità cat. C, 3 unità cat. B, 1 cat A. </p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare N° 4 P.C. di cui 3 in rete, 3 stampanti ,1 scanner, 2 telefoni. </p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Strumento di programmazione, attuazione, verifica e controllo dei risultati. Previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente e dal decreto legislativo n. 267/2000 T.U. Enti Locali. </p>

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 Verifica stato attuazione dei programmi DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 RESPONSABILE Arch. F.sco Alibrandi - Responsabile del progetto Dott.ssa M.G. La Rocca

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Verifica del permanere degli equilibri di bilancio, tramite ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, in ottemperanza al decreto legislativo 267/2000 e all'art. 55 del regolamento di contabilità dell'Ente.</p> <p>3.7.1.1 - Investimento.....</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo.....</p>	<p>3.7.2 - Risorsa strumentali da utilizzare N° 4 P.C. di cui 3 in rete, 3 stampanti, 1 scanner, 2 telefoni.</p>
<p>3.7.3 - Risorsa umane da impiegare 1 unità cat. D, 1 unità cat. C, 3 unità cat. B, 1 cat A.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Competenza istituzionale, attribuita dal d.lgs n° 267/2000 e dall'art. 55 del regolamento di contabilità dell'Ente.</p>

Handwritten signature

Handwritten signature

3.4 – PROGRAMMA N.º.....13.....

N 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Geom. Gianfranco Bruto

3.4.1 –Descrizione del programma: **Rielaborazione delle mappe topografiche, in formato digitale, con estrapolazione di porzioni di territorio a scale definite relative ai comuni di Mandanici, Mazzarrà S. Andrea, Merì, Messina, Milazzo, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Moio Alcantara, Monforte S. Giorgio**

3.4.2 – Motivazione delle scelte: **Ampliamento del database generale della cartografia.**

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:.....

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: **Soddisfare le esigenze dei dipartimenti tecnici dell'Ente nonché di professionisti esterni**

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: **1 unità personale tecnico cat. D**

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: **1 P.C., 1 stampante**

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Il Direttore
Arch. Francesco ALVIERANDI



3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13... RESPONSABILE Geom. Gianfranco Bruto

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 - Investimento</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: Erogazione di servizi a consumo: Soddistare le esigenze dei dipartimenti tecnici dell'Ente nonché di professionisti esterni</p>	<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: 1 P.C., 1 stampante</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: 1 unità personale tecnico cat. D</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte : Ampliamento del database generale della cartografia.</p>

Il Dirigente
Arch. Francesco **ARRAMADI**

3.4 – PROGRAMMA N.°43.....

N. ...2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: *Arch. Roberto Siracusano*

3.4.1 – Descrizione del programma: Relativamente alla Coalizione denominata “Tyrrenium-Tyndaris Città-Mare- Montagna” nell’ambito del PO FESR 2007-2013, l’Unità Operativa ha effettuato attività di raccordo e supportorispettando le scadenze previste dal Bando di cui alla 3^ finestra (30.09.2011) che ha comportato l’ammissibilità a finanziamento del progetto inerente la creazione di un Marchio d’Area nella Provincia di Messina dell’importo complessivo di € 700.000,00;

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:...../////.....

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo://///.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 3 Unità.....
.....
.....

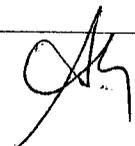
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: 2 PC per elaborazioni grafiche e 1 PC per la produzione di atti amministrativi, 1 fax, 1 fotocopiatrice, Stazione grafica e centro SITR.....
.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore://///.....
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 .. DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .

RESPONSABILE SIG. *Arch. Roberto Siracusano*

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: Dato al momento non ancora disponibile in quanto è in corso presso l'Assessorato Regionale alla Programmazione l'istruttoria per la validazione del PIST Thyrronium – Tyndaris Città – Mare - Montagna. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ...====...</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Per l'espletamento delle attività di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti all'interno della coalizione di riferimento, e tra questa ed i soggetti esterni, si prevede di impiegare 2 unità di personale tecnico ed 1 unità di personale Amministrativo</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Verranno utilizzate n. 2 PC per la produzione di atti tecnici , n. 1 PC per la produzione di atti amministrativi oltre all'utilizzo dei servizi forniti dal SITR di questa Provincia, 1 Stazione Grafica per elaborati tecnici, fotocopiatrice, fax e scanner</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Creazione di un Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST) che funga da strumento di sviluppo urbano sociale ed economico per i comuni ricadenti all'interno della coalizione attraverso l'intercettazione delle risorse previste dalle misure del PO FESR 2007-2013.</p>



**3.4 – PROGRAMMA N.° 13
PROGETTO N. 5 NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE: *Arch. Attilio Griso*

3.4.1 – Descrizione del programma: Il progetto presentato all'interno del P.I.S.T. (Piano Integrato di Sviluppo Territoriale) relativo alla Coalizione denominata "Milazzo-Eolie-Ganimè Sistema urbano terra/mare" nell'ambito del PO FESR 2007-2013, è stato ritenuto ammissibile di finanziamento alla scadenza della 3^a finestra fissata per il 30/9/2011. Presumibilmente entro il 31/12/2011 dovrebbe essere emesso il relativo Decreto di Finanziamento da parte della Regione Siciliana. Successivamente alla emissione del predetto decreto si procederà alle fasi propedeutiche all'affidamento del Servizio, il successivo affidamento e le attività inerenti la gestione del Marchio d'Area nella fase operativa. Si ritiene che le suddette procedure possano essere concluse entro il triennio 2012/2014.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: L'intero costo del progetto stimato in € 700.000,00 sarà coperto dai fondi europei all'interno del PO FESR 2007-2013

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: //////////////.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 3 Unità.....
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: 1 PC per la produzione di atti amministrativi ed elaborazioni grafiche, 1 fax, 1 fotocopiatrice, Stazione grafica e centro SITR.....
.....

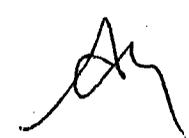
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....
.....



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .

RESPONSABILE : *Arch. Attilio Griso*

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: L'onere finanziario del progetto relativo alla creazione del "Marchio d'Area" all'interno del PIST "Milazzo-Ganimè-Eolie sistema urbano terra/mare".stimato in €. 700.000,00 sarà coperto dai fondi europei all'interno del PO FESR 2007-2013</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Per l'espletamento delle attività di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti all'interno della coalizione di riferimento, e tra questa ed i soggetti esterni, si prevede di impiegare 2 unità di personale tecnico ed 1 unità di personale Amministrativo</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Verranno utilizzate n.1 PC per la produzione di atti tecnici e di atti amministrativi oltre all'utilizzo dei servizi forniti dal SISTR di questa Provincia, 1 Stazione Grafica per elaborati tecnici, fotocopiatrice, fax e scanner.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 con la creazione di un marchio d'Area volto alla implementazione della ricettività turistica nel comprensorio in cui ricadono i Comuni aderenti al PIST 18.</p>



**3.4 – PROGRAMMA N.° 13
PROGETTO N. 6 NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE: *Geom. Vincenzo Mannino*

3.4.1 – Descrizione del programma: il progetto presentato all'interno del P.I.S.T. (Piano Integrato di Sviluppo Territoriale) relativo alla Coalizione n. 17 denominata "Peloritani, terre dei miti e della bellezza. Area Ionica Alcantara" nell'ambito del PO FESR 2007-2013, è stato ritenuto ammissibile di finanziamento alla scadenza della 3^a finestra fissata per il 30/9/2011. Presumibilmente entro il 31/12/2011 dovrebbe essere emesso il relativo Decreto di Finanziamento da parte della Regione Siciliana. Successivamente alla emissione del predetto decreto si procederà alle fasi propedeutiche all'affidamento del Servizio, il successivo affidamento e le attività inerenti la gestione del Marchio d'Area nella fase operativa. Si ritiene che le suddette procedure possano essere concluse entro il triennio 2012/2014.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: L'intero costo del progetto stimato in € 700.000,00 sarà coperto dai fondi europei all'interno del PO FESR 2007-2013

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: //////////////////////////////////////////////////////////////////.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 1 Unità + 2 (collaborazione con la 4° U.O.)
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: 1 PC per la produzione di atti amministrativi ed elaborazioni grafiche, 1 fax, 1 fotocopiatrice, Stazione grafica e centro SITR.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: ...//.....
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .

RESPONSABILE SIG. *Geom. Vincenzo Mannino*

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: L'onere finanziario del progetto relativo alla creazione del "Marchio d'Area" all'interno del PIST "Peloritani, terre dei miti e della bellezza. Area Ionica Alcantara" stimato in € 700.000,00 sarà coperto dai fondi europei all'interno del PO FESR 2007-2013</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ...===...</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Per l'espletamento delle attività di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti all'interno della coalizione di riferimento, e tra questa ed i soggetti esterni, si prevede la collaborazione con la 4° U.O. e di impiegare in totale 2 unità di personale tecnico ed 1 unità di personale Amministrativo.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Verranno utilizzate n.1 PC per la produzione di atti tecnici e di atti amministrativi oltre all'utilizzo dei servizi forniti dal SITR di questa Provincia, 1 Stazione Grafica per elaborati tecnici, fotocopiatrice, fax e scanner.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 attraverso la creazione di un marchio d'Area volto alla implementazione della ricettività turistica nel comprensorio in cui ricadono i Comuni aderenti al PIST 17.</p>

**3.4 – PROGRAMMA N.° 13
PROGETTO N. 4 NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE: *Arch. Alfredo Misitano*

3.4.1 – Descrizione del programma: il progetto presentato all'interno del P.I.S.T. (Piano Integrato di Sviluppo Territoriale) relativo alla Coalizione n. 17 denominata "Peloritani, terre dei miti e della bellezza. Area Ionica Alcantara" nell'ambito del PO FESR 2007-2013, è stato ritenuto ammissibile di finanziamento alla scadenza della 3^a finestra fissata per il 30/9/2011. Presumibilmente entro il 31/12/2011 dovrebbe essere emesso il relativo Decreto di Finanziamento da parte della Regione Siciliana. Successivamente alla emissione del predetto decreto si procederà alle fasi propedeutiche all'affidamento del Servizio, il successivo affidamento e le attività inerenti la gestione del Marchio d'Area nella fase operativa. Si ritiene che le suddette procedure possano essere concluse entro il triennio 2012/2014.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: L'intero costo del progetto stimato in € 700.000,00 sarà coperto dai fondi europei all'interno del PO FESR 2007-2013

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: //////////////////////////////////////////////////////////////////.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 2 Unità + 1 (collaborazione con la 6° U.O.)
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: 1 PC per la produzione di atti amministrativi ed elaborazioni grafiche, 1 fax, 1 fotocopiatrice, Stazione grafica e centro SITR.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: ...//.....
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .

RESPONSABILE SIG. *Arch. Alfredo Misitano*

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: L'onere finanziario del progetto relativo alla creazione del "Marchio d'Area" all'interno del PIST "Peloritani, terre dei miti e della bellezza. Area Ionica Alcantara" stimato in € 700.000,00 sarà coperto dai fondi europei all'interno del PO FESR 2007-2013</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ...====...</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Per l'espletamento delle attività di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti all'interno della coalizione di riferimento, e tra questa ed i soggetti esterni, si prevede la collaborazione col la 6° U.O. e di impiegare in totale 2 unità di personale tecnico ed 1 unità di personale Amministrativo.</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Verranno utilizzate n.1 PC per la produzione di atti tecnici e di atti amministrativi oltre all'utilizzo dei servizi forniti dal SITR di questa Provincia, 1 Stazione Grafica per elaborati tecnici, fotocopiatrice, fax e scanner.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Promuovere lo sviluppo del territorio attraverso le risorse previste dalle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 attraverso la creazione di un marchio d'Area volto alla implementazione della ricettività turistica nel comprensorio in cui ricadono i Comuni aderenti al PIST 17.</p>

3.4 - PROGRAMMA N.° 13

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ARCH. F. Alibrandi; RESPONSABILE U.O. Dott.ssa Turtisi Giuseppina

3.4.1 - Descrizione del programma: Vigilanza amministrativa sulle Autoscuole, Scuole Nautiche, Agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche ricadenti nei Comuni facenti parte del territorio provinciale. Rilascio licenze taxi e autorizzazioni N.C.C.. Controllo e vidimazione annuale delle licenze e autorizzazioni esistenti nei Comuni ricadenti nell'area metropolitana di Messina. Esami per il rilascio dell'idoneità professionale all'autotrasporto merci conto terzi, verifica tassametri.

3.4.2 - Motivazione delle scelte. Leggi di riferimento: Legge 264/91; Decreto Lgs 112/98; Legge 116/2007; Legge 264/91; Legge regionale 29/96; Decreto Ministeriale n°317/95; Decreto Regionale n°76/2008; Legge n°120/10; Legge n°21/92.

3.4.3 - Finalità da conseguire: Apertura di nuove scuole guida, scuole nautiche, agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche, controllo su quelle già esistenti, controllo amministrativo dei registri, rilascio autorizzazione e tessero ai dipendenti e titolari che lavorano c/o tali scuole/agenzie; espletamento esami per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale per l'autotrasporto; rilascio autorizzazioni n.c.c.

3.4.3.1 - Investimento: Capitolo n°6970 alimentato con introito della tassa d'esame per l'idoneità professionale all'autotrasporto; cap.6971

"Pagamenti spettanze dovute ai componenti della Commissione d'esame di idoneità professionale di autotrasportatore di merci per conto terzi".

3.4.3.2 - Erogazione di servizi al consumo: Abilitazione professionale; rilascio licenze taxi, rilascio autorizzazioni n.c.c.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare: 2 dipendenti categoria B; 3 categoria C; 1 categoria D.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare n° 5 computer ; 3 stampanti;

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 RESPONSABILE: Arch. F. Alibrandi; Responsabile U.O. Dott.ssa G. Turrisi

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Rientra nelle attribuzioni di questa Provincia Regionale la disciplina e il Controllo e l'Avvio dell'attività delle autoscuole, delle Agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche e delle scuole nautiche in attuazione delle Leggi Nazionali e Regionali in materia.</p> <p>3.7.1.1 Investimento.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 dipendenti categoria B; 1 categoria C; 1 categoria D</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: 2 computer; 2 stampanti. Manca il fax</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: L'U.O. Trasporti si propone un'attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle leggi che regolano il settore. Nell'attuare il progetto si intende proporre una migliore politica di comunicazione con l'utenza esterna, per rispondere a sempre più crescenti livelli di customer satisfaction, ed una semplificazione della materia attraverso la stesura del regolamento delle autoscuole a norma del Codice della Strada 285/92; del Decreto Ministeriale 317/95; del D.P.R. 495/92; legge 40 del 02/04/2007; legge 120 del 29/07/2010.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 RESPONSABILE Dott.ssa G. Turrisi

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Rientra nelle attribuzioni di questa Provincia Regionale la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci di cui all'art. 7, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n°395.</p> <p>3.7.1.1 Investimento.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 1 dipendenti categoria B; 1 categoria C; 1 categoria D</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: L'U.O. è sprovvista di computer portatile da utilizzare c/o la Sede degli esami.</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Pubblicazione del Bando per l'ammissione all'esame per il conseguimento della idoneità professionale per l'autotrasporto nazionale ed internazionale di merci per conto di terzi con la previsione di tre sessioni d'esame per l'anno 2012 a garanzia di tutti coloro che intendono esercitare la professione di autotrasportatore.</p>

3.4 – PROGRAMMA N.º 13
N. .. PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: *Dott. Giuseppe Mangraviti*

3.4.1 – Descrizione del programma: L'Unità Operativa denominata "Area Metropolitana" nel corso del 2011 si è occupata delle procedure inerenti il progetto denominato "Concerto"; trattasi di un progetto cofinanziato dal DAR (Dipartimento Affari Regionali) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente ad altre 3 Province (Catania, Palermo e BAT). L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità nelle Aree Protette, tra cui rientrano la Riserva di Capo Peloro a Messina e la Riserva dei Laghetti di Marinello nel comune di Patti; Dopo l'espletamento della fase della rendicontazione si procederà alla pubblicazione del Bando per l'affidamento del servizio di Installazione di apparecchiature per il monitoraggio delle predette aree.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Migliorare la fruibilità delle aree protette attraverso un sistema di telerilevamento a distanza delle condizioni di sicurezza e di accessibilità

.....

3.4.3 – Finalità da conseguire: Ottenere in tempo reale il controllo a distanza delle condizioni dei luoghi in cui ricadono le Aree protette della Provincia di Messina

3.4.3.1 – Investimento: Il costo del progetto di competenza di questa Provincia pari a 380.000,00 € sarà coperto per 200.000,00 da una compartecipazione figurativa della Provincia di Messina mediante la valorizzazione di propri mezzi e risorse umane utilizzate per la gestione delle riserve, ed in quanto a € 180.000,00 con fondi messi a disposizione dal DAR (presidenza del Consiglio)

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: //////////////.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 3 Unità.....

.....

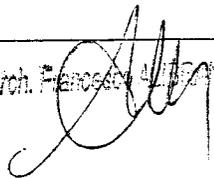
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: 1 PC per la produzione di atti amministrativi ed elaborazioni grafiche, 1 fax, 1 fotocopiatrice, Stazione grafica e centro SITR.....

.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: ...////.....

.....

Arch. Francesco M. B. DI



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 9 DI CUI AL PROGRAMMA N° 13 .

RESPONSABILE SIG. Dott. Giuseppe Mangraviti

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: L' onere finanziario del progetto denominato "Concerto" a carico di questa Provincia è determinato da una compartecipazione figurativa in risorse umane e strumentali fino alla concorrenza di 200.000,00 € La differenza di 180.000,00 sarà coperta da un finanziamento ministeriale del D.A.R. (Dipartim. Affari Regionali)</p> <p>..... 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: ...====... </p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: Per l'espletamento delle attività di rendicontazione e delle fasi inerenti l' affidamento del servizio, si prevede di impiegare ___ unità di personale tecnico ed ___ unità di personale Amministrativo</p> <p>..... </p> <p style="text-align: right;">Arch. Francesco LIBRANDI </p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Verranno utilizzate n.1 PC per la produzione di atti amministrativi oltre all'utilizzo dei servizi forniti dal SITR di questa Provincia, 1 Stazione Grafica per elaborati tecnici, fotocopiatrice, fax e scanner.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: : Ottenere in tempo reale il controllo a distanza delle condizioni dei luoghi in cui ricadono le Aree protette della Provincia di Messina .</p>

af

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 14

5° Dipartimento
Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente
Dott.ssa C. Musumeci

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 –	<p>PROGRAMMA N° 14 / 5 DIP 1 U.D. / 1 U.O.</p> <p>N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p> <p>RESPONSABILE U.D.: <u>DOTT.SSA MUSUMECI CAROLINA</u></p> <p>RESPONSABILE 1 U.O.: <u>ING. RASCONÀ CARMELO</u></p>
3.4.1. –	Descrizione del programma : Interventi in campo energetico
3.4.2. –	<p>Motivazione delle scelte:</p> <p>Il programma, articolato nei progetti riportati nelle schede allegate, ha come obiettivo quello di proporre interventi nel settore energetico volti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'adempimento di compiti istituzionali per il controllo ed ispezione impianti termici; - all'aggiornamento del database degli impianti ad energia alternativa presenti sul territorio provinciale; - all'aggiornamento del Bilancio Energetico provinciale quale strumento propedeutico allo studio del Piano Energetico Provinciale - alla manutenzione dei lampioni fotovoltaici installati dalla Amministrazione provinciale
3.4.3 –	<p>Finalità da conseguire :</p> <p>Verificare la sicurezza, il risparmio energetico e il contenimento dell'inquinamento atmosferico degli impianti termici;</p> <p>Acquisire dati relativi agli impianti da FER</p> <p>Acquisire dati necessari all'aggiornamento del Bilancio Energetico</p> <p>Mantenere in efficienza gli impianti di illuminazione realizzati con lampioni fotovoltaici</p> <p>3.4.3.1 – Investimento:</p> <p>Il costo del servizio per controllo degli impianti termici troverà copertura attraverso il versamento, da parte di tutti gli utenti, di una somma all'uopo determinata. L'intervento di manutenzione straordinaria dei lampioni verrà realizzato con fondi del bilancio provinciale. Gli altri progetti non hanno necessità di investimenti specifici.</p> <p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per gli impianti termici si effettuerà il servizio di controllo - La manutenzione dei lampioni fotovoltaici erogherà un servizio di pubblica illuminazione - Per gli altri progetti del programma forniranno elaborazioni, sotto forma di report o documenti contenenti dati necessari alla elaborazione del Piano Energetico Provinciale
3.4.4 –	Risorse umane da impiegare : 3 unità: n. 1 Funzionario ed n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D, n. 1 Istruttore Categoria C.
3.4.5 –	Risorse strumentali da utilizzare : strumentazione informatica ed apparecchiature specifiche per la verifica degli impianti termici.
3.4.6 –	Coerenza con il piano/i regionale/i di settore : Piano Energetico Ambientale Regione Sicilia, Normativa settore risparmio energetico

3.7 – PROGETTO N° 1/1 U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/5 DIP 1 U.D.

RESPONSABILE: ING. RASCONA' CARMELO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Controllo ed ispezione impianti termici

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: La copertura dei costi del servizio viene ripartita tra gli utenti di impianti termici</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici nei Comuni ricadenti nella Provincia di Messina con popolazione residente inferiore ai 40.000 ab./res.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>3 unità: n. 1 Funzionario ed n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D, n. 1 Istruttore Categoria C</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Apparecchiature informatiche di base e sistemi informativi territoriali.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>Obblighi derivanti dalla normativa di settore (Legge 10/91 DPR 412/93 e D.L.gs 192/2005 e s.m.i.).</p>

3.7 – PROGETTO N° 2/1U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5 DIP 1 U.D.
RESPONSABILE: ING. RASCONA' CARMELO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Aggiornamento del database degli impianti ad energia alternativa presenti sul territorio provinciale

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: Non sono necessari investimenti specifici</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Produzione di un report con l'indicazione degli impianti ad energia alternativa installati nel territorio provinciale, la loro distribuzione territoriale e le relative potenze nominali.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>3 unità: n. 1 Funzionario ed n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D, n. 1 Istruttore Categoria C</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature informatiche di base e sistemi informativi territoriali.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Conoscere la reale presenza di impianti ad energia alternativa installati nel territorio provinciale per la predisposizione dei Bilanci Energetici.</p>

3.7 – PROGETTO N° 3/1U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5 DIP 1 U.D.

RESPONSABILE: ING. RASCONA' CARMELO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Aggiornamento del Bilancio Energetico provinciale quale strumento propedeutico allo studio del Piano Energetico Provinciale

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: Non sono necessari investimenti specifici</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Aggiornamento e predisposizione del Bilancio Energetico Provinciale per l'anno 2010 con la suddivisione dei consumi nei settori: agricoltura, industria, civile e trasporti.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>3 unità: n. 1 Funzionario ed n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D, n. 1 Istruttore Categoria C</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature informatiche per l'elaborazione dei dati</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>La predisposizione del Piano Energetico Provinciale prevede, propedeuticamente, la redazione di un Bilancio Energetico Provinciale, sviluppato per diverse annualità, per la cui elaborazione e aggiornamento è necessaria l'acquisizione di dati relativi alla produzione e al consumo di energia sul territorio.</p>

3.7 – PROGETTO N° 4/1U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5 DIP 1 U.D.

RESPONSABILE: ING. RASCONA' CARMELO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: manutenzione dei lampioni fotovoltaici installati dalla Amministrazione provinciale

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: L'intervento, di manutenzione straordinario, prevede l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti dal bilancio provinciale.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Il ripristino della funzionalità dei lampioni fotovoltaici, collocati da questa Amministrazione, è finalizzato a garantire l'illuminazione di vie pubbliche.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>3 unità: n. 1 Funzionario ed n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D, n. 1 Istruttore Categoria C</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature informatiche per l'elaborazione dei dati</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: L'intervento di manutenzione straordinaria è volto al ripristino della funzionalità dei lampioni fotovoltaici danneggiati così garantire un'illuminazione pubblica ottenuta da fonti rinnovabili.</p>

Firmato

Il Funzionario Responsabile

Ing. Carmelo Rasconà

Firmato

IL DIRIGENTE V Dip. 1° U.D.

Dott.ssa Carolina Musumeci

3.7 – PROGETTO N° 4/1U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5 DIP 1 U.D.

RESPONSABILE: ING. RASCONA' CARMELO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: manutenzione dei lampioni fotovoltaici installati dalla Amministrazione provinciale

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: L'intervento, di manutenzione straordinario, prevede l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti dal bilancio provinciale.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Il ripristino della funzionalità dei lampioni fotovoltaici, collocati da questa Amministrazione, è finalizzato a garantire l'illuminazione di vie pubbliche.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>3 unità: n. 1 Funzionario ed n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D, n. 1 Istruttore Categoria C</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature informatiche per l'elaborazione dei dati</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <p>L'intervento di manutenzione straordinaria è volto al ripristino della funzionalità dei lampioni fotovoltaici danneggiati così garantire un'illuminazione pubblica ottenuta da fonti rinnovabili.</p>

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Ing. Carmelo Rasconà

Firmato

IL DIRIGENTE V Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina Musumeci

3.7 – PROGETTO N° 1/2U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D.
RESPONSABILE U.O.: DOTT.SSA CAPPELLO CONCETTA

DESCRIZIONE: Il progetto si svilupperà sui tre anni 2012-2014. Consiste nell'acquisizione e sistematizzazione informatica e cartografica di dati di qualità riferiti allo stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei. La predetta acquisizione presuppone lo studio e la ricerca sullo stato di qualità come risultante dai piani di caratterizzazione di siti contaminati e non, ricadenti in ambito provinciale, con particolare riguardo ai parametri fisico-chimici e microbiologici, nonché dalle attività di monitoraggio svolte sia dalla 2ª che dalla 6ª U.O. di questo Ufficio.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Report sullo stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei, fruibile sia su internet che nel formato cartaceo.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità <u>n. 1 Categoria D, n. 4 Categoria C</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature analitiche sia da campo che da laboratorio e strumenti informatici; software di grafica e sistemi informativi territoriali.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: garantire la <i>mission</i> dell'Unità Operativa e la fruizione dei risultati da parte dei cittadini utenti.</p>

3.7 – PROGETTO N° 1/2U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D.

RESPONSABILE U.O.: DOTT.SSA CAPPELLO CONCETTA

DESCRIZIONE: Il progetto si svilupperà sui tre anni 2012-2014. Consiste nell'acquisizione e sistematizzazione informatica e cartografica di dati di qualità riferiti allo stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei. La predetta acquisizione presuppone lo studio e la ricerca sullo stato di qualità come risultante dai piani di caratterizzazione di siti contaminati e non, ricadenti in ambito provinciale, con particolare riguardo ai parametri fisico-chimici e microbiologici, nonché dalle attività di monitoraggio svolte sia dalla 2^a che dalla 6^a U.O. di questo Ufficio.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Report sullo stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei, fruibile sia su internet che nel formato cartaceo.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità n. 1 Categoria D, n. 4 Categoria C</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature analitiche sia da campo che da laboratorio e strumenti informatici; software di grafica e sistemi informativi territoriali.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: garantire la <i>mission</i> dell'Unità Operativa e la fruizione dei risultati da parte dei cittadini utenti.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1/3a U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 RESPONSABILE: Dott.ssa Concetta Sarlo

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N° 1 FUNZIONARIO Unità Operativa; N° 1 ISTR. DIRETTIVO AMM.VO; N° 2 ISTR. AMM.VI; N° 1 ADDETTO REGISTRAZIONE DATI.</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche di base.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Disporre di una banca dati completa ed aggiornata sulla gestione dei rifiuti in ambito provinciale, al fine di poter svolgere con efficacia i compiti che la legge attribuisce in tale settore a questo Ente, nonché l'attività di raccordo con gli Osservatori Regionali e Nazionali dei Rifiuti e di supporto a vari Enti ed Istituzioni.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1/3a U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 RESPONSABILE: Dott.ssa Concetta Sarlo

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N° 1 FUNZIONARIO Unità Operativa; N° 1 ISTR. DIRETTIVO AMM.VO; N° 2 ISTR. AMM.VI; N° 1 ADDETTO REGISTRAZIONE DATI.</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche di base.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Disporre di una banca dati completa ed aggiornata sulla gestione dei rifiuti in ambito provinciale, al fine di poter svolgere con efficacia i compiti che la legge attribuisce in tale settore a questo Ente, nonché l'attività di raccordo con gli Osservatori Regionali e Nazionali dei Rifiuti e di supporto a vari Enti ed Istituzioni.</p>

3.7 – PROGETTO N 1/ 4° U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/V Dip. 1° U.D.

RESPONSABILE U.O. dott. Rosaria Patanè

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto esteso all'intero triennio comprende sia gli adempimenti ex art. 160 della L.R. n. 25/93 che le attività di monitoraggio e controllo sulle bonifiche realizzate in ambito provinciale da soggetti obbligati. Relativamente alle attività di tutela del suolo demandate a questo ufficio verranno definite per singolo anno le procedure di gara per affidare a terzi il servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti in aree esterne al perimetro urbano, con contestuale definizione dei piani di intervento da realizzare. Relativamente alle azioni di salvaguardia ambientale poste in essere da soggetti obbligati per la bonifica di siti contaminati, verrà definita una banca dati contenente le informazioni di dettaglio sui risultati prodotti dagli interventi che via via verranno realizzati nel triennio di interesse.

<p>3.7 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: Euro 1.500.000,00 ...3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo </p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare 3 unità cat. D </p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: - -Strumenti informatici di base. - -Macchina fotografica e gps</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Adempiere alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di salvaguardia ambientale e tutela del suolo.</p>

3.7 – PROGETTO N 1/4° U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/V Dip. 1° U.D.

RESPONSABILE U.O. dott. Rosaria Patanè

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto esteso all'intero triennio comprende sia gli adempimenti ex art. 160 della L.R. n. 25/93 che le attività di monitoraggio e controllo sulle bonifiche realizzate in ambito provinciale da soggetti obbligati. Relativamente alle attività di tutela del suolo demandate a questo ufficio verranno definite per singolo anno le procedure di gara per affidare a terzi il servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti in aree esterne al perimetro urbano, con contestuale definizione dei piani di intervento da realizzare. Relativamente alle azioni di salvaguardia ambientale poste in essere da soggetti obbligati per la bonifica di siti contaminati, verrà definita una banca dati contenente le informazioni di dettaglio sui risultati prodotti dagli interventi che via via verranno realizzati nel triennio di interesse.

<p>3.7 Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: Euro 1.500.000,00 ...3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo </p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare 3 unità cat. D </p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: - -Strumenti informatici di base. - -Macchina fotografica e gps</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Adempiere alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di salvaguardia ambientale e tutela del suolo.</p>

3.4	<p>PROGRAMMA N.° 14 / 5° DIP. 1^ U.D. / 5^ U.O.</p> <p>N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p> <p>RESPONSABILE U.D.: <u>DOTT.SSA MUSUMECI CAROLINA</u></p> <p>RESPONSABILE 5^ U.O. SIG. CACCIOLA GIUSEPPE</p>
3.4.1	<p>Descrizione del programma:</p> <p>Iniziative nel campo della formazione ed educazione ambientale per la riduzione dei rifiuti in ambito scolastico.</p> <p>Interventi verso gli Enti individuati dal D.D.U.S n. 19 del 05-09-2006.</p>
3.4.2	<p>Motivazione delle scelte:</p> <p>Proporre in sinergia con gli Istituti scolastici ed Enti privati un diverso modello di educazione ambientale rivolto alle giovani generazioni</p> <p>Fornire ai Comuni in tempo reale dati ambientali al fine di porre in essere misure cautelative a favore delle popolazioni</p>
3.4.3	<p>Finalità da conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare una politica di Educazione Ambientale verso i giovani scolari affinché si attuino comportamenti biosostenibili. - Acquisire dati ambientali dalle reti private al fine di allertare in tempo reale le popolazioni nei casi previsti dal D.D.U.S n. 19 del 05-09-2006. <p>3.4.3.1 – Investimento: Piano di compartecipazione finanziaria per attuare con Enti pubblici e privati il piano annuale In.F.E.A.</p> <p>3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo: Fruibilità dei dati di inquinamento ambientale in tempo reale ai vari Comuni ed Enti.</p>
3.4.4	<p>Risorse umane impiegate: 2 unità: n. 1 Funzionario e n. 1 Esecutore Amministrativo.</p>
3.4.5	<p>Risorse strumentali da utilizzare N.3 Server – N.1 Computer – N.3 stampanti</p>
3.4.6	<p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Piano Regionale In.F.E.A. , D.D.U.S. n. 19 del 05-09-2006</p>

3.7 – PROGETTO N° 1 / 5^ U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5° DIP. 1^

U.D. RESPONSABILE U.D.: DOTT.SSA MUSUMECI CAROLINA

RESPONSABILE SIG. Cacciola Giuseppe

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Piano annuale In.F.E.A.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Realizzazione di una iniziativa con un progetto pilota sulla riduzione dei rifiuti in ambito scolastico, da estendere negli anni successivi a tutti gli istituti scolastici provinciali. Realizzazione di iniziative nell'ambito della formazione ed educazione ambientale con Enti pubblici ed associazioni private da attuare nell'ambito del piano In.F.E.A. Provinciale.</p> <p>3.7.1.1 Investimento: Risorse Provinciali provenienti da finanziamenti regionali previsti per € 180.000,00 nel triennio.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Progetto Europeo "La Scuola che Riduce" Condivisione del progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Prov.le destinato alle popolazioni scolastiche giovanili.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 2 unità: n. 1 Funzionario e n. 1 Esecutore Amministrativo</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Beni ed attrezzature d'ufficio destinati al nodo In.F.E.A: N.1 Server N.1 Computer N. 2 Monitor N.1 Stampante</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Nell'anno della chiusura del decennio all'educazione alla sostenibilità ambientale istituito dall'Unesco, questo Ente dà il proprio contributo attraverso un progetto di riduzione dei rifiuti prodotti negli ambienti scolastici e riuso dei rifiuti, nonché il progetto "A come Acqua, A come Africa" ammesso a partecipare al premio nazionale, in collaborazione con il MIUR (Ufficio Scolastico Prov.le di Messina) destinato alla popolazione scolastica giovanile degli Istituti Comprensivi.</p> <p>- Partecipazione ai piani Regionali e Nazionali In.F.E.A.</p>

3.7 – PROGETTO N° 2 / 5^ U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5° DIP 1^ U.D.

RESPONSABILE U.D.: DOTT.SSA MUSUMECI CAROLINA

RESPONSABILE SIG. Cacciola Giuseppe

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attività di controllo, allertamento e verifica prevista dal D.D. n. 19 del 05-09-2006 nei confronti delle aziende individuate a protezione delle popolazioni locali.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Allertamento in tempo reale delle popolazioni ricadenti nell'area ad alto rischio della Valle del Mela nei casi superamento delle soglie di preallarme, allarme ed emergenza.</p> <p>3.7.1.1 Investimento: Risorse Provinciali provenienti da risorse proprie dell'Ente previste per € 100.000,00 nel triennio.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Fruizione da parte dei Comuni inseriti nell'area ad alto rischio della Valle del Mela, dei dati rilevati in tempo reale dalle reti gestite dalla Raffineria di Milazzo e dall'Edipower di S. Filippo del Mela</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 2 unità: n. 1 Funzionario e n. 1 Esecutore Amministrativo</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature informatiche ed elettroniche: N.2 server N. 2 Monitor N. 2 Stampanti N. 1 Modem N. 1 Sodar Rass</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: L'Ufficio si propone di collegare in tempo reale i Comuni ricadenti nell'area ad alto rischio ambientale della valle del Mela interessati da fenomeni di inquinamento atmosferico, affinché gli stessi possano adottare efficaci misure di protezione della popolazione in casi di emergenza ambientale, nonché attraverso la conoscenza di eventuali inversioni termiche atmosferiche, agire sulle aziende per porre in essere azioni tali da mitigare eventuali fenomeni di inquinamento. Obblighi derivanti dal D.D. n. 19 del 05-09-2006</p>

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Sig. Giuseppe Cacciola

Firmato

IL DIRIGENTE V Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina Musumeci

3.7 – PROGETTO N° 2 / 5[^] U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5° DIP 1[^] U.D.

RESPONSABILE U.D.: DOTT.SSA MUSUMECI CAROLINA

RESPONSABILE SIG. Cacciola Giuseppe

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attività di controllo, allertamento e verifica prevista dal D.D. n. 19 del 05-09-2006 nei confronti delle aziende individuate a protezione delle popolazioni locali.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Allertamento in tempo reale delle popolazioni ricadenti nell'area ad alto rischio della Valle del Mela nei casi superamento delle soglie di preallarme, allarme ed emergenza.</p> <p>3.7.1.1 Investimento: Risorse Provinciali provenienti da risorse proprie dell'Ente previste per € 100.000,00 nel triennio.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Fruizione da parte dei Comuni inseriti nell'area ad alto rischio della Valle del Mela, dei dati rilevati in tempo reale dalle reti gestite dalla Raffineria di Milazzo e dall'Edipower di S. Filippo del Mela</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 2 unità: n. 1 Funzionario e n. 1 Esecutore Amministrativo</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature informatiche ed elettroniche: N.2 server N. 2 Monitor N. 2 Stampanti N. 1 Modem N. 1 Sodar Rass</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: L'Ufficio si propone di collegare in tempo reale i Comuni ricadenti nell'area ad alto rischio ambientale della valle del Mela interessati da fenomeni di inquinamento atmosferico, affinché gli stessi possano adottare efficaci misure di protezione della popolazione in casi di emergenza ambientale, nonché attraverso la conoscenza di eventuali inversioni termiche atmosferiche, agire sulle aziende per porre in essere azioni tali da mitigare eventuali fenomeni di inquinamento. Obblighi derivanti dal D.D. n. 19 del 05-09-2006</p>

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Sig. Giuseppe Cacciola

Firmato

IL DIRIGENTE V Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina Musumeci

3.7 – PROGETTO N° **1/6U.O.** DI CUI AL PROGRAMMA N° **14/5DIP.1U.D.**
RESPONSABILE U.O.: DOTT. CAMMAROTO COSIMO

DESCRIZIONE: Il progetto si svilupperà sui tre anni 2012-2014. Consiste nell'acquisizione e sistematizzazione informatica e cartografica di dati relativi agli scarichi idrici derivanti da insediamenti civili e industriali di tipo generale (provenienza, gestione, depurazione, ecc.), localizzativo (GPS) e di caratterizzazione qualitativa (analisi chimiche e microbiologiche).

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Report ambientali riferiti sullo stato degli scarichi idrici derivanti da insediamenti civili e produttivi.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 4 unità <u>n. 1 Categoria D, n. 2 Categoria C, n. 1 Categoria B.</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature analitiche sia da campo che da laboratorio e strumenti informatici; software di grafica e sistemi informativi territoriali.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: garantire la <i>mission</i> dell'Unità Operativa e la fruizione dei risultati da parte dei cittadini utenti.</p>

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Dott. Cosimo Cammaroto

Firmato

IL DIRIGENTE V° Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina MUSUMECI

3.7 – PROGETTO N° 1/6U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D.
RESPONSABILE U.O.: DOTT. CAMMAROTO COSIMO

DESCRIZIONE: Il progetto si svilupperà sui tre anni 2012-2014. Consiste nell'acquisizione e sistematizzazione informatica e cartografica di dati relativi agli scarichi idrici derivanti da insediamenti civili e industriali di tipo generale (provenienza, gestione, depurazione, ecc.), localizzativo (GPS) e di caratterizzazione qualitativa (analisi chimiche e microbiologiche).

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Report ambientali riferiti sullo stato degli scarichi idrici derivanti da insediamenti civili e produttivi.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 4 unità <u>n. 1 Categoria D, n. 2 Categoria C, n. 1 Categoria B.</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Apparecchiature analitiche sia da campo che da laboratorio e strumenti informatici; software di grafica e sistemi informativi territoriali.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: garantire la <i>mission</i> dell'Unità Operativa e la fruizione dei risultati da parte dei cittadini utenti.</p>

Firmato

Il Funzionario Responsabile
Dott. Cosimo Cammaroto

Firmato

IL DIRIGENTE V° Dip. 1° U.D.
Dott.ssa Carolina MUSUMECI

3.7 – PROGETTO N° 1/7U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D.
RESPONSABILE U.O.: DOTT. UGO BOCCAFURRI

DESCRIZIONE: Il progetto esteso al triennio consiste nella sistematizzazione informatica di tutti i dati gestiti dalla segreteria amministrativa al fine di creare un sistema centralizzato fruibile da tutte le Unità operative dell'ufficio. Nel primo anno il progetto sarà dedicato alla creazione di un sistema centralizzato contenente i dati relativi a tutte le procedure di gara, indette e portate a termine da questo U.D.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Agevolare la ricerca di dati ed informazioni da parte di tutte le U.O. evitando il ricorso alla consultazione dei fascicoli in archivio .</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità <u>n. 1 Categoria D, n. 4 Categoria C</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Strumenti informatici di base .</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: garantire la <i>mission</i> dell'Unità Operativa e la fruizione del sistema centralizzato da parte di tutto il personale .</p>

3.7 – PROGETTO N° 1/7U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/5DIP.1U.D.

RESPONSABILE U.O.: DOTT. UGO BOCCAFURRI

DESCRIZIONE: Il progetto esteso al triennio consiste nella sistematizzazione informatica di tutti i dati gestiti dalla segreteria amministrativa al fine di creare un sistema centralizzato fruibile da tutte le Unità operative dell'ufficio. Nel primo anno il progetto sarà dedicato alla creazione di un sistema centralizzato contenente i dati relativi a tutte le procedure di gara, indette e portate a termine da questo U.D.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Agevolare la ricerca di dati ed informazioni da parte di tutte le U.O. evitando il ricorso alla consultazione dei fascicoli in archivio .</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità <u>n. 1 Categoria D, n. 4 Categoria C</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Strumenti informatici di base .</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: garantire la <i>mission</i> dell'Unità Operativa e la fruizione del sistema centralizzato da parte di tutto il personale .</p>

3.7 – Progetto n° 1/8^ U.O. di cui al programma n° 14/V Dip. I° U.D.
Responsabile U.O. Dott. T. Nicolosi

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: campagna di misure quali-quantitative svolta presso gli impianti di agrumarie</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità n. 1 categoria D, n. 3 categoria C, n. 1 categoria B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche di base, strumentazione portatile per i campionamenti, strumentazione di base presente nel laboratorio.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Controllo degli inquinanti emessi in atmosfera da tale comparto.</p>

3.7 – Progetto n° 1/8^ U.O. di cui al programma n° 14/V Dip. I° U.D.
Responsabile U.O. Dott. T. Nicolosi

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: campagna di misure quali-quantitative svolta presso gli impianti di agrumarie</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità n. 1 categoria D, n. 3 categoria C, n. 1 categoria B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche di base, strumentazione portatile per i campionamenti, strumentazione di base presente nel laboratorio.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Controllo degli inquinanti emessi in atmosfera da tale comparto.</p>

3.7 – Progetto n° 2/8^ U.O. di cui al programma n° 14/V Dip. I° U.D.
Responsabile U.O. Dott. T. Nicolosi

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: campagna di misure quali-quantitative svolta presso gli impianti di imbarcazioni in vetroresina</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità n. 1 categoria D, n. 3 categoria C, n. 1 categoria B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche di base, strumentazione portatile per i campionamenti, strumentazione di base presente nel laboratorio.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Controllo degli inquinanti emessi in atmosfera da tale comparto.</p>

3.7 – Progetto n° 2/8^ U.O. di cui al programma n° 14/V Dip. I° U.D.
Responsabile U.O. Dott. T. Nicolosi

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: campagna di misure quali-quantitative svolta presso gli impianti di imbarcazioni in vetroresina</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità n. 1 categoria D, n. 3 categoria C, n. 1 categoria B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche di base, strumentazione portatile per i campionamenti, strumentazione di base presente nel laboratorio.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Controllo degli inquinanti emessi in atmosfera da tale comparto.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° **1/9° U.O.** DI CUI AL PROGRAMMA N° **14 / 5° Dip.** - 1° U.D. -
RESPONSABILE U.O. : Sig.ra Rosaria BONGIORNO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Adempiere a formale richiesta dell'autorità regionale assunta al protocollo generale al n. 37505 del 09.11.2011.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 –</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità</p> <p><u>N.n. 2 Categoria D, n. 1 Categoria B, n. 1 categoria A.S.A.C.</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Apparecchiature informatiche di base .</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Obblighi discendenti dalla legge delega della Regione.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° **1/ 9° U.O.** DI CUI AL PROGRAMMA N° 14 / 5° Dip. - 1° U.D. -
RESPONSABILE U.O. : Sig.ra Rosaria BONGIORNO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Adempiere a formale richiesta dell'autorità regionale assunta al protocollo generale al n. 37505 del 09.11.2011.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 –</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: 5 unità</p> <p><u>N.n. 2 Categoria D, n. 1 Categoria B, n. 1 categoria A.S.A.C.</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Apparecchiature informatiche di base .</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Obblighi discendenti dalla legge delega della Regione.</p>

3.7 – PROGETTO N 1/10° U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/V Dip. 1° U.D.

RESPONSABILE U.O. dott. Rosaria Patanè

DESCRIZIONE: Procedure di irrogazione sanzioni amministrative per illeciti ambientali e successive attività di riscossione delle somme;

<p>3.7.1 Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:</p>	<p>3.7. Risorse umane da impiegare:</p> <p>3 - 2 unità cat. D 1 unità cat. B</p>
<p>3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare: - strumenti informatici di base.</p>	<p>3.7. Motivazione delle scelte:</p> <p>4 - adempimenti di cui all'art. 262 del D.Lgs n. 152/06.</p>

3.7 – PROGETTO N 2/10° U.O. DI CUI AL PROGRAMMA N° 14/V Dip. 1° U.D.

RESPONSABILE U.O. dott. Rosaria Patanè

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attività finalizzata alla redazione di un sistema dedicato alla statistica di settore.

<p>3.7.1 Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <p>1unità cat. D</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>- Strumenti informatici di base.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Aggiornare l' elenco delle attività imprenditoriali operanti nella filiera dei rifiuti ricadenti in ambito provinciale.</p>

3.4 – PROGRAMMA N.º 14 5ºDip.1ºU.D./11ª U.O. Tributo Speciale

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE U.D. Dott.ssa Carolina MUSUMECI
RESPONSABILE 10ª U.O. Dott. Francesco CURCIO

3.4.1 – Descrizione del programma: attività organizzativa e gestionale del tributo speciale tutto anche mediante la difesa dell'ente in commissione tributaria sui ricorsi proposti dai soggetti passivi
.....
.....
.....

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Obblighi discendenti dalla L.R 6/97 e dalla delibera di Giunta Provinciale n. 348 del 21/10/2010.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:.....

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: N. 3 unità – n.1 Ctg. D , n. 2 ctg. B
.....
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche
.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: SI.....
.....
.....

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N° 15

5° Dipartimento
Agricoltura, Parchi e Riserve
Dott.ssa Schachter

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014

3.4 – PROGRAMMA N.º15

Vigilanza e tutela delle R.N.O. gestite dalla Provincia Regionale di Messina

N. 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: Dirigente Dott.ssa Silvana Schachter
per l'U.O. Dott.ssa M.L. Molino**

3.4.1 – Descrizione del programma: Vigilanza e tutela delle riserve naturali gestite dalla Provincia. Espletamento atti connessi alle sanzioni e ai contenziosi, rilascio pareri, nulla osta.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Applicazione delle norme di tutela ambientale dettate dalle leggi e dai regolamenti delle riserve naturali gestite

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Aumentare il controllo per una più puntuale applicazione delle norme di tutela

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica della U.O. "Parchi e Riserve" nelle figure professionali di competenza e qualifiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione alla U.O.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – Vigilanza nelle R.n.o. gestite dalla Provincia Regionale di Messina
DI CUI AL PROGRAMMA N° .15 RESPONSABILE per l'U.O. Dott.ssa M.L. Molino**

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Tutela delle Riserve Naturali in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 98/81 e ss.mm.ii. attraverso attività di prevenzione e repressione degli illeciti ravvisati nonché dei reati ambientali.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte ottemperare a quanto previsto dalla L.R. 98/81 e ss.mm.ii.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 - Atti amministrativi consequenziali agli illeciti commessi nelle Riserve naturali gestite dalla Provincia Regionale DI CUI AL PROGRAMMA N° .15 RESPONSABILE per l'U.O. Dott.ssa M.L. Molino

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Emissione di atti amministrativi volti a limitare gli illeciti commessi nelle riserve naturali</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte ottemperare a quanto previsto dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Ordinamento Giudiziario"</p>

3.4 – PROGRAMMA N.°15 – Interventi di cura e tutela delle RR.NN.OO. gestite dalla Provincia Regionale di Messina

N. 2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: Dirigente Dott.ssa Silvana Schachter
per l'U.O. Dott.ssa M.L. Molino**

3.4.1 – Descrizione del programma: Interventi di cura del verde e tutela delle riserve naturali gestite dalla Provincia. Espletamento di attività per il mantenimento degli habitat e degli ecosistemi e la salvaguardia della biodiversità.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Salvaguardare e tutelare l'Ambiente protetto

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Aumentare il controllo per una più puntuale applicazione delle norme di tutela

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica della U.O. "Parchi e Riserve" nelle figure professionali di competenza e qualifiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione alla U.O.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

.....
.....

3.4 – PROGRAMMA N.°15

“Promozione e divulgazione delle RR.NN.OO.

N. 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: Dirigente Dott.ssa Silvana Schachter
per l'U.O. Dott.ssa M.L. Molino**

3.4.1 – Descrizione del programma: Interventi volti alla promozione e divulgazione, anche presso le scuole, delle riserve naturali – predisposizione testi e atti necessari per la realizzazione di materiale illustrativo-divulgativo su temi ambientali e sulle riserve naturali gestite dalla Provincia,

3.4.2 – Motivazione delle scelte: L'assunto di fondo riguarda la considerazione che l'ambiente naturale protetto è fonte di sviluppo sostenibile.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Riguarderà la realizzazione di tutti gli interventi di tipo adeguato alle vigenti disposizioni normative in materia per la promozione e divulgazione e la conoscenza dell'ambiente naturale protetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica della U.O. “Parchi e Riserve” nelle figure professionali di competenza e qualifiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione alla U.O.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....
.....

3.4 – PROGRAMMA N.°15

“Promozione e divulgazione delle RR.NN.OO.

N. 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: Dirigente Dott.ssa Silvana Schachter
per l'U.O. Dott.ssa M.L. Molino**

3.4.1 – Descrizione del programma: Interventi volti alla promozione e divulgazione, anche presso le scuole, delle riserve naturali – predisposizione testi e atti necessari per la realizzazione di materiale illustrativo-divulgativo su temi ambientali e sulle riserve naturali gestite dalla Provincia,

3.4.2 – Motivazione delle scelte: L'assunto di fondo riguarda la considerazione che l'ambiente naturale protetto è fonte di sviluppo sostenibile.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Riguarderà la realizzazione di tutti gli interventi di tipo adeguato alle vigenti disposizioni normative in materia per la promozione e divulgazione e la conoscenza dell'ambiente naturale protetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica della U.O. “Parchi e Riserve” nelle figure professionali di competenza e qualifiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione alla U.O.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....
.....

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – Gestione dell’Erbario eoliano nel Comune di Malfa
DI CUI AL PROGRAMMA N° .15 RESPONSABILE per l’U.O. Dott.ssa M.L. Molino**

<p>3.7.1 Finalità da conseguire: Porre in essere varie iniziative didattiche e attività promozionali che attraverso una campagna di e-mailing rivolta agli operatori nazionali e internazionali nel settore dell’ecoturismo contribuiscano al raggiungimento di un discreto grado di soddisfacimento della domanda di conoscenza delle peculiarità floristiche che caratterizzano le aree protette.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 -- Risorse strumentali da utilizzare.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: coinvolgere in modo attivo gli studenti della scuola primaria e secondaria ed implementare la funzionalità e la fruibilità della struttura nonché le sue potenzialità.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15

RESPONSABILE SIG. Dirigente dott.ssa Silavana Schächter - U.O. dott. Salvatore BARBARO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: <u>Servizio alla utenza.</u> 3.7.1.1 – Investimenti: <u>Mantenere capitolo in entrata n. 62.</u> 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: <u>Servizi per i cittadini: rilascio licenza pesca in acque interne.</u></p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: <u>n. 1 Cat. D, n. 2 Cat. C, n. 1 Cat. B</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: <u>Computer, Fax, Telefoni, Timbro a secco, Tesserini, materiale di cancelleria.</u></p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: <u>adempiere alla normativa vigente e rendere efficiente un servizio per l'utenza.</u></p>



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15

RESPONSABILE SIG. Dirigente dott.ssa Silavana Schächter - U.O. dott. Salvatore BARBARO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: <u>Gestione sanzioni amministrative.</u> 3.7.1.1 – Investimenti: <u>Mantenere Capitolo in entrata n. 62.</u> 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: <u>Recupero somme dovute per le sanzioni emesse in tutte le aree protette nell'intero territorio della Provincia di Messina.</u></p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: <u>n. 1 Cat. D, n. 2 Cat. C</u></p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: <u>Computer, Fax, Telefoni, materiale di cancelleria.</u></p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: <u>adempiere alla normativa vigente.</u></p>



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15

RESPONSABILE SIG. Dirigente dott.ssa Silavana Schächter - U.O. dott. Salvatore BARBARO

3.7.1 – Finalità da conseguire: Servizio di vigilanza.

3.7.1.1 – Investimenti: Capitoli del Bilancio provinciale, e. Fondi della Regione Siciliana fino ad un massimo del 70% della spesa

3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Vigilanza venatorie ed ambientalista e pesca in acque interne.

Il servizio sarà effettuato tramite un nucleo di personale appositamente costituito per la vigilanza sulla caccia e sulla pesca nelle acque interne svolta ai sensi dell'art. 44 della L. R. 1° settembre 1997 n. 33. La vigilanza può essere anche svolta tramite società mista, o associazioni di volontariato. L'attività espletata dall'Ufficio prevede oltre le pratiche amministrative necessarie, anche il controllo sull'andamento dei servizi effettuati sul territorio dal personale esterno, nonché la programmazione settimanale dell'attività, ed eventuali atti amministrativi (Determine dirigenziali, Dispositivi di pagamento, etc.).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, Fax, Telefoni, materiale di cancelleria, autoveicoli.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare: n. 1 Cat. D, n. 6 Cat. C, n. 1 cat. B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte: ai sensi della normativa vigente e a protezione del patrimonio naturale della nostra provincia.



3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15

RESPONSABILE SIG. Dirigente dott.ssa Silavana Schächter - U.O. dott. Salvatore BARBARO

3.7.1 – Finalità da conseguire: Progetto vigilanza di Protezione Patrimonio Naturale della Provincia di Messina.

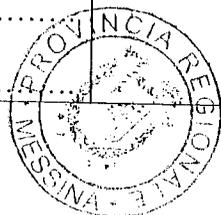
3.7.1.1 – Investimenti: nessuno.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: Realizzazione di un progetto per la vigilanza annuale di protezione delle acque interne, della fauna e dell'ambiente.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Computer, Fax, Telefoni, materiale di cancelleria, autoveicoli, macchine fotografiche, strumenti di rilevazione.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare: n. 1 Cat. D, n. 5 Cat. C, n. 1 Cat. B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte: Realizzare un progetto a costi accessibili per la sorveglianza dell'intero territorio provinciale.



3.4 – PROGRAMMA N.°.....15.....

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: *Dott.ssa Rosa GULLOTTI – Funzionario Responsabile – Ex 8[^] Q.F. – P.O. “Promozione Agricola e Studi di Settore”.*

3.4.1 – Descrizione del programma

Promozione dell'Enogastronomia mediante partecipazione a Fiere nazionali ed internazionali. Coinvolgimento di tutti i Comuni della Provincia per la costituzione della De.C.O. (Denominazione Comunale d'Origine) che individua soprattutto le tipicità territoriali dei prodotti enogastronomici artigianali presenti nel territorio della Provincia valorizzandone i metodi tradizionali al fine di accrescere il senso di appartenenza di una Comunità.

Gestione Enoteca Locale per la valorizzazione dei vini degli oli e dei prodotti tipici, realizzazione eventi, formazione, etc.

Collaborazione con Enti pubblici e privati per la valorizzazione del territorio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Promozione del territorio.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:.....

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 Istruttore Direttivo Amm/vo (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 1 Istruttore di Ragioneria – Contrattista (Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 1 Addetto alla Registrazione Dati;

n. 2 Esecutore Amm/vo (Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 1 Addetto ai Servizi di Attesa e Custodia.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 Personal Computers – (n. 2 in Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 3 Stampanti – (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 2 Fax (in Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 2 Scanner - (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura);

n. 2 Fotocopiatrici - (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

.....

S. Gullotti

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° DI CUI AL PROGRAMMA N°¹⁵.....

RESPONSABILE SIG.: Dott.ssa Rosa GULLOTTI – Funzionario Responsabile – Ex 8[^] Q.F.
P.O. “Promozione Agricola e Studi di Settore”.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimenti: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: n. 2 Istruttore Direttivo Amm/vo (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 1 Istruttore di Ragioneria – Contrattista (Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 1 Addetto alla Registrazione Dati; n. 2 Esecutore Amm/vo (Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 1 Addetto ai Servizi di Attesa e Custodia</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 Personal Computers – (n. 2 in Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 3 Stampanti – (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 2 Fax (in Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 2 Scanner - (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura); n. 2 Fotocopiatrici - (n. 1 in Segreteria Assessorato Agricoltura).</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:</p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere il territorio della Provincia di Messina mediante manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali, che valorizzano non solo l’Enogastronomia ed i prodotti D.O.C. – I.G.T. ma anche il Florovivaismo che rimane uno dei settori trainanti soprattutto nella zona Tirrenica;- Promuovere anche attraverso l’Enoteca Locale azioni rivolte a diffondere la conoscenza e il consumo dei prodotti della Provincia di Messina ottenuti nel rispetto della salute e dell’ambiente e legati alla tradizione e alla cultura del territorio anche attraverso la diffusione di informazioni sugli aspetti storici, culturali e antropologici legati alle produzioni alimentari e al loro territorio di origine.- Collaborare con Enti e/o Istituzioni pubbliche e private preposte alla valorizzazione dei vini, degli oli e delle eccellenze enogastronomiche della Provincia di Messina per la realizzazione di iniziative a carattere scientifico, tecnico, commerciale, nonché centri di studi, di ricerca, per dotare le zone di produzione di una adeguata capacità conoscitiva – informativa – divulgativa.

S. Scilla

Copia

3.4.1 - PROGRAMMA N.° 15
N.° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Dott.ssa Silvana Schächter U.O. Ex. Comunità Montane, Foréstazione ed Agriturismo

3.4.1-Descrizione del programma:
Potenziamento programma di sviluppo settoriale finalizzato alla fruizione del territorio nell'ambito delle produzioni tipiche legate anche all'attività agrituristica - Conoscenza filiera corta - Realizzazione cartina itinerari enogastronomici a favore dell'acquisizione informativa delle tipicità territoriali da parte dei terzi e rilancio promozione.

Valorizzazione delle realtà locali messinesi nel campo delle eccellenze enogastronomiche - Attività volta alla valorizzazione delle zone montane a mezzo dell'attivazione "Assemblea Consultiva dei Comuni Montani" della Provincia Regionale di Messina, in esecuzione dell'art. n° 45 della L.R. 9/86. In itinere Regolamento.

3.4.2 Motivazione delle scelte:
Pianificazione delle politiche sul territorio, per la rivalutazione dell'attività agricola/montana in tutte le sue forme, usufruendo dell'apporto degli stakeholder, da stimolo alla creazione di un rinnovato rapporto tra territorio - prodotti tipici-ambiente

3.4.3 - Finalità da conseguire:
3.4.3.1 - Investimento:
3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:
N° 1 Istruttore Direttivo - N°1 Istruttore Amministrativo N°1 Addetto alla Registrazione Dati

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare
N° 3 Personal Computers
N° 1 Stampante
N° 1 Fax
N° 1 Fotocopiatrice

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

F.to Il Responsabile dell'U.O.
Interdonato Francesca

VISTO IL DIRIGENTE
Dott.ssa Silvana Schächter

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° DI CUI AL PROGRAMMA N° 15.....

RESPONSABILE Dott. ssa Silvana Schachter U.O. Ex Comunità Montane, Forestazione ed Agriturismo

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 - Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare:</p> <p>N° 1 Istruttore Direttivo</p> <p>N° 1 Istruttore Amm.vo</p> <p>N°1 Add. Reg. Dati</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Le risorse da utilizzare sono le seguenti :</p> <p>N° 3 P.C.</p> <p>N° 1 Stampante</p> <p>N° 1 Fax</p> <p>N° 1 Fotocopiatrice</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte:</p> <p>E' intendimento dell'U.O. realizzare un programma articolato, che nel tempo coinvolga a vari livelli e in ambiti diversi gli stakeholder che hanno la capacità di influire strategicamente nel settore Agricoltura, tenendo conto della variegata offerta proveniente dai diversi interessi atti al potenziamento del settore Agricolo/forestale.</p>

F.to Il Responsabile dell'U.O.
Interdott. Francesca

VISTO IL DIRIGENTE

Dott. ssa Silvana Schachter

3.4 – PROGRAMMA N.° 15

“Interventi di progettazione, manutenzione e riqualificazione delle aree protette e riserve gestite dalla Provincia Regionale di Messina”

N. 7 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Sig Giacomo Russo

3.4.1 – Descrizione del programma: Interventi rivolti alla tutela delle aree di riserva anche in termini di riqualificazione, sicurezza e salvaguardia dell'equilibrio ambientale delle riserve naturali gestite dalla Provincia. Si prevedono anche interventi **annuali** di manutenzione ordinaria che garantiscono la fruizione delle riserve e la tutela dell'ambiente protetto.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Assicurare le condizioni necessarie per la fruizione e la conservazione e la gestione delle Riserve Naturali gestite.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Riguarderà la realizzazione di tutti gli interventi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di riqualificazione e protezione del patrimonio naturale

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica della U.O. “Progettazione, manutenzione e riqualificazione aree protette e riserve” nelle figure professionali e qualifiche di competenza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione alla U.O. “Progettazione, manutenzione e riqualificazione aree protette e riserve”

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Coerente

.....
.....
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Manutenzione e Pulitura degli specchi acquei dei laghi e dei canali della R.N.O. “Capo Peloro”. Annualità 2012, 2013, 2014 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15 .

RESPONSABILE: IDRUOT GIACOMO RUSSO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: ristabilire le normali condizioni ambientali attraverso la pulitura periodica e annuale degli ambiti ripariali per consentire la fruizione del bene naturalistico e trasmettere al cittadino e ai turisti il senso di rispetto per l’ambiente</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: ..</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: La Regione Siciliana ha istituito la riserva naturale “Capo Peloro”, tipologicamente individuata come riserva naturale orientata (R.N.O.) con D.A. n.437/44 del 21.06.01 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ed ha affidato la gestione alla Provincia Regionale di Messina. La Riserva costituita principalmente da due stagni costieri salmastri “Ganzirri” e “Faro”, che rappresentano un ambiente acquatico di peculiare rilevanza ecologica, e dai canali di collegamento tra questi ed il mare aperto, per le sue peculiarità naturalistiche ed ambientali è stata successivamente individuata e designata quale sito di importanza comunitaria (S.I.C.) e zona a protezione speciale (Z.P.S.)</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - Manutenzione e sistemazione dei sentieri della R.N.O. “Le Montagne delle Felci e dei Porri”. Annualità 2012, 2013, 2014 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15 .

RESPONSABILE IDRUOT GIACOMO RUSSO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: mantenere in efficienza i 13 sentieri dell’area protetta che attraversano la riserva dal mare alla montagna e viceversa, così da assicurare una buona fruibilità del bene. La manutenzione ha carattere periodico e annuale.</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: La Regione Siciliana ha istituito con D.A. n. 87 del 14/3/1984 dell’Assessore al Territorio ed Ambiente, in ottemperanza all’art. 31 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, la riserva naturale orientata “Le Montagne delle Felci e dei Porri” ricadente nel territorio dei comuni di Leni, Malfa e Santa Marina di Salina. La riserva è gestita dalla Provincia regionale di Messina. La riserva, per le sue peculiarità naturalistiche ed ambientali è stata successivamente individuata e designata quale sito di importanza comunitaria (S.I.C.) e zona a protezione speciale (Z.P.S.)</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – Manutenzione e sistemazione della Pista Carrabile “Valdichiesa-Monte Fossa” nella R.N.O. “Le montagne delle Felci e dei Porri”. Annualità 2012, 2013, 2014 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15 .

RESPONSABILE: IDRUOT GIACOMO RUSSO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Manutentare periodicamente la pista carrabile di servizio che conduce da Valdichiesa a Monte Fossa delle Felci, così da assicurare l’accesso dei mezzi di servizio.</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: ..</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: La pista carrabile è di importanza vitale per tutta la R.N.O. perché permette l’accesso fino alla sommità del vulcano Monte Fossa con gli automezzi di servizio.</p>

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – Manutenzione e pulitura della R.N.O. “Laghetti di Marinello”.
 Annualità 2012, 2013, 2014 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15 .**

RESPONSABILE: IDRUOT GIACOMO RUSSO.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Manutentare gli specchi acquei e la zona limitrofa ricadente nella R.N.O. “Laghetti di Marinello”, così da consentire la fruizione del bene naturalistico e trasmettere al cittadino e ai turisti il senso di rispetto per l’ambiente. La manutenzione ha carattere periodico e annuale.</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: ..</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2.– Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: La Regione Siciliana ha istituito con D.A. n.754/44 del 10/12/1998 dell’Assessore al Territorio ed Ambiente, in ottemperanza all’art. 31 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, la riserva naturale orientata “Laghetti di Marinello” ricadente nel territoriocomunale di Patti. La riserva è gestita dalla Provincia regionale di Messina. ed è costituita fondamentalmente dall’areale lagunare di Marinello ricadente in zona A e dal suo entroterra ricadente in zona B</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 - Manutenzione e sistemazione dei locali adibiti a sede della R.N.O. “Le Montagne delle Felci e dei Porri”. Annualità 2012, 2013 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15.

RESPONSABILE: IDRUOT GIACOMO RUSSO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: manutentare e sistemare i locali della sede della R.N.O. per assicurare una buona fruibilità del bene.</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: ..</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: La Regione Siciliana ha istituito con D.A. n. 87 del 14/3/1984 dell'Assessore al Territorio ed Ambiente, in ottemperanza all'art. 31 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, la riserva naturale orientata “Le Montagne delle Felci e dei Porri” ricadente nel territorio dei comuni di Leni, Malfa e Santa Marina di Salina.</p>

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6- Adeguamento ambientale della strada provinciale Locanda-Tindari ricadente nella R.N.O. “Laghetti di Marinello” - Realizzazione intervento anno 2012 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15

RESPONSABILE: IDRUOT GIACOMO RUSSO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Adeguamento ambientale della strada provinciale “Locanda – Tindari” ricadente nella riserva naturale orientata “Laghetti di Marinello”. Tale intervento consentirà di migliorare la funzionalità ed accessibilità compatibilmente con il grande rilievo naturalistico, turistico, economico-sociale che caratterizza l’area protetta.</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: ..</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte:L’ambiente interessato dalla Strada Provinciale è caratteristico del promontorio Capo Tindari in cui domina come vegetazione la macchia mediterranea. Il progetto prevede per la strada provinciale “Locanda - Tindari” che innestando dalla SS. 113 in c/da Locanda, attraversa totalmente la riserva naturale e conduce al Santuario del Tindari prima e al Teatro Greco subito dopo fino alla località Malafemmina., una serie di interventi di adeguamento ambientale per un miglior utilizzo della stessa aumentandone contemporaneamente gli standard di sicurezza.</p>

3.7 -- DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7- Recupero manufatto forestale da adibire a rifugio ricadente in zona "A" della R.N.O. "Le Montagne delle felci e dei Porri" nell'Isola di Salina- Realizzazione intervento anno 2012 DI CUI AL PROGRAMMA N° 15

RESPONSABILE: IDRUOT GIACOMO RUSSO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Recupero, attraverso una serie di interventi di ingegneria naturalistica, di un manufatto di circa 70,00 mq sito lungo il percorso di fruizione della riserva in prossimità di Monte Rivi al fine di poterlo adibire a rifugio per gli operatori di sorveglianza e gli operai forestali. L'intervento mira anche all'utilizzo del medesimo quale valido punto di sosta per i numerosi fruitori dell'area protetta.</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: ..</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Il recupero di tale struttura consentirebbe l'utilizzo del manufatto quale punto di sosta e di ristoro per i numerosi fruitori della riserva nonché idoneo rifugio per gli operatori di sorveglianza e gli operai forestali oltre ad essere di opportuno utilizzo anche nei casi di emergenza data l'ottimale ubicazione lungo l'asse principale della sentieristica.</p>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

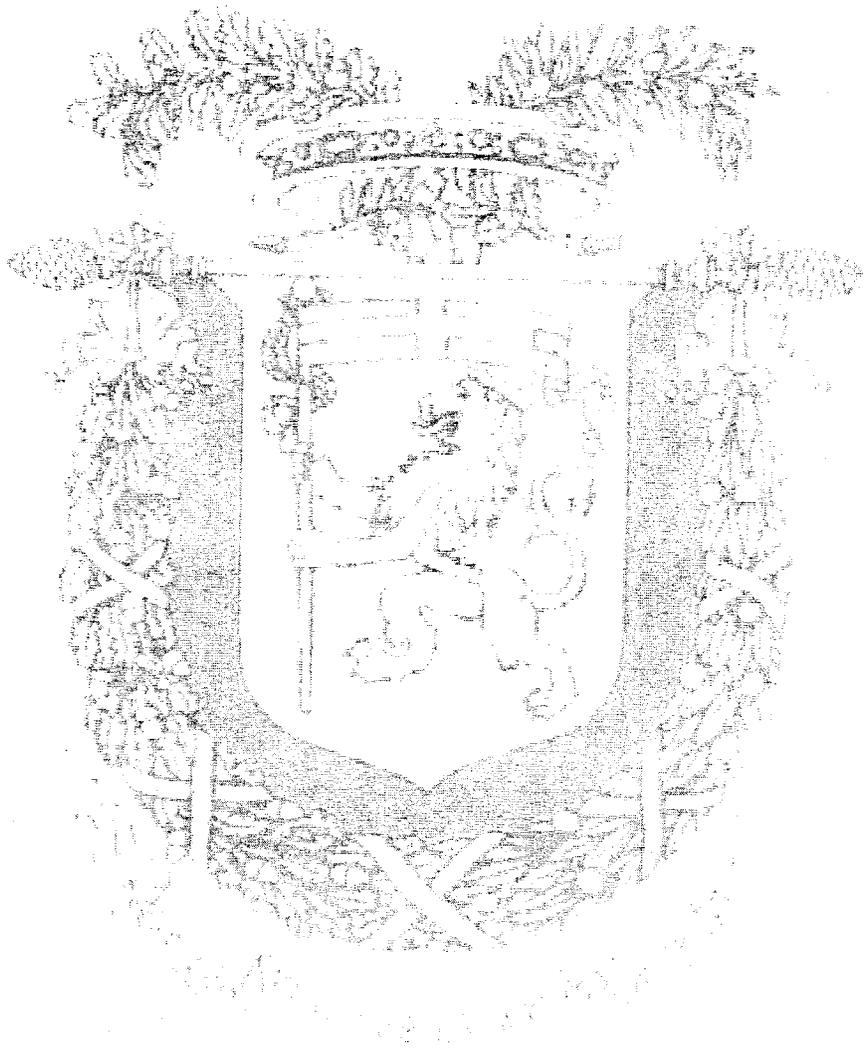
2012 – 2013 – 2014

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

PROVINCIA DI MESSINA

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA



PROGRAMMA N 1

ANNO 2011

**Capo di Gabinetto
Dott. A. Carbonaro**

(SCHEDA 4.2)

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

PROGRAMMA N° 1 RESPONSABILE Dott. Antonino Carbonaro

Resp. U.O. Dott. Pietro Carpita

L'attuazione ha incontrato notevoli difficoltà, stante le irrisorie risorse stanziare per le attività di polizia inerenti il progetto il cui stato è il seguente:

1. **Polizia stradale:**

E' stata effettuata attività di controllo sulle SS.PP. per verificare il rispetto delle norme del CDS. Sono stati posti in essere sopralluoghi nelle SS.PP. per individuare idonei siti per il posizionamento dell'apparecchiatura elettronica omologata "autovelox", per il cui utilizzo sono stati sottoposti ad addestramento gli agenti preposti all'uso dello stesso.

2. **Polizia ambientale:**

E' stata svolta un'attività di controllo e vigilanza in particolare dei torrenti della Provincia, al fine di prevenire l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti di vario genere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, di iniziativa o su segnalazione di altri organi pubblici o privati cittadini, in particolare su rifiuti pericolosi derivanti dalla lavorazione degli agrumi, c.d. "pastazzo", inerti, materiale ferroso ed eternit. Inoltre, si è provveduto ad effettuare un servizio di ricognizione per la individuazione di veicoli fuori uso, abbandonati sulle SS.PP., al fine di segnalare agli organi competenti ai sensi dell'art. 1 del D.M. 460/99 per le successive attività di smaltimento. Infine, è stata posta in essere attività di controllo su ditte operanti nel settore delle autocarrozzerie e verniciature con acquisizione di atti relativi all'inquinamento in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06.

3. **Polizia giudiziaria-amministrativa:**

Non si è proceduto a porre in essere i controlli previsti all'art. 21 del CDS, ma di contro è stata operata una corposa attività di difesa dell'Ente su delega del Sig. Presidente – pro tempore della Provincia Regionale, a seguito di sanzioni elevate dalla polizia provinciale nei vari ambiti d'intervento. Per quanto attiene la Polizia Giudiziaria, oltre a normali attività di routine, si sono stati posti in essere atti su delega dell'A.G.

4. **Polizia Venatoria:**

L'attività di polizia venatoria è stata posta in essere in sinergia con il personale del Nucleo di polizia ambientale, ponendo in essere controlli di routine inerenti l'attività venatoria sino al 31.01.2011. Successivamente, è stata effettuata attività antibraconaggio e, dal mese di maggio, vigilanza antincendio e, ai sensi della L.R. 3/06, controlli sui raccoglitori di funghi. Durante le suddette attività si è anche provveduto a monitorare le strade e piste fuori strada per segnalare eventuali dissesti o movimenti franosi.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc....

**4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1) PROGRAMMA N. 1
RESPONSABILE: Dott. A. Carbonaro – Resp. U.O. “Ufficio Europa e Politiche
Comunitarie” Dott.ssa P. Emanuele**

L'U.O. “Ufficio Europa e Politiche Comunitarie” ha continuato il percorso del potenziamento delle proprie attività al fine di riposizionare strategicamente il territorio della Provincia di Messina nel contesto sia regionale che nazionale ed europeo. Il ruolo svolto dall'U.O. nei confronti della “Cabina di Regia per il monitoraggio dei flussi finanziari comunitari, nazionali e regionali ed il coordinamento della progettualità finalizzata all'acquisizione delle risorse” costituita con Determinazione Presidenziale n.146 del 4/12/2009, ha contribuito ad accrescere la capacità dell'Ente nell'acquisizione di risorse finanziarie e nella attuazione delle Politiche Comunitarie

Il lavoro finora svolto, di informazione, assistenza, supporto alla progettazione e promozione, hanno portato ad una migliore, più approfondita e più capillare diffusione delle opportunità offerte a livello comunitario, nazionale e regionale, ad una più compiuta valutazione delle scelte da compiere e ad una più elevata capacità di risposta ai Bandi da parte dell'Ente, che ha coinvolto tutti gli Assessorati e gli Uffici Dirigenziali in una dimensione di coordinamento e di condivisione più marcata rispetto a quanto avvenuto nella precedente programmazione delle risorse finanziarie aggiuntive.

L'U.O. ha supportato gli Uffici Dirigenziali anche nella progettazione e nella predisposizione degli atti formali necessari all'acquisizione delle risorse, ha curato i rapporti con i vari partenariati previsti dai Bandi, ha tenuto le necessarie relazioni con le Reti di cooperazione transnazionale e nazionale cui la Provincia Regionale di Messina aderisce, ha curato i rapporti con i referenti presso le Istituzioni europee, i Ministeri e la Regione Siciliana ed ha avviato inoltre rapporti con una rete di cooperazione tra Funzionari degli Uffici Politiche Comunitarie delle Province che ricadono sul territorio della nostra Regione.

Anche il territorio di riferimento è stato meglio supportato attraverso la comunicazione immediata e mirata dei finanziamenti messi a disposizione delle varie categorie ed Enti pubblici e privati.

L'U.O. , oltre ad avere curato l'adesione dell'Ente a numerosi partenariati richiesti da Bandi regionali, nazionali e Comunitari, ha curato anche la formalizzazione dell'adesione della Provincia Regionale di Messina al “Patto dei Sindaci per l'Energia”, nella qualità di Struttura di Supporto nei confronti dei Comuni ricadenti nel territorio di propria competenza, promosso dalla Commissione Europea, ed al “Patto tra Presidenti delle Province del Mezzogiorno in materia di sviluppo energetico sostenibile dei territori” , promosso dall'Unione Province d'Italia.

Al fine di adeguare le competenze professionali interne all'Amministrazione per la partecipazione ai Programmi Comunitari di Cooperazione Transnazionale l'Ufficio ha avviato un Corso di Formazione, gestito dal FORMEZ per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, denominato “Progetto *Hub&spoke system e Capacity Building Euro-Mediterranea – Nuova fase di sviluppo dei Laboratori*”- Valorizzazione dei sistemi e sviluppo delle competenze in rete tra sponde e città del Mediterraneo, finanziato nell'ambito del PON “Governance e Azioni di Sistema”, Asse E “Capacità istituzionale”.

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi e del ruolo strategico dell'Ufficio Stampa ai sensi della legge n.150/2000 art. 9, recepita con delibera di Giunta n. 202 del 21 luglio 2005 e successive delibere (1)

Lo stato d'attuazione del programma relativo all'anno 2011 è in sintonia con la programmazione prevista e le attività sono state sviluppate, in riferimento agli obiettivi prefissati, nonostante le difficoltà in cui si è operato quali connettività internet inefficiente ed insufficiente fornitura di materiale d'uso.

Si è curata, con l'invio dei comunicati stampa alle testate giornalistiche (comunicati stampa trasmessi via e-mail e via fax a circa 400 testate giornalistiche) a livello locale, regionale e nazionale nelle rispettive divulgazioni ed edizioni (carta stampata, televisioni, siti internet, giornali telematici ed emittenti radiofoniche) e la gestione di tutti i sistemi informativi e computer, l'esigenza di comunicazione del presidente della Provincia, degli assessori e del presidente del Consiglio e dei consiglieri provinciali.

Considerato il ruolo strategico dell'Ufficio Stampa ed in riferimento alla legge n. 150/2000 art. 9, si è provveduto a curare costantemente la predisposizione dell'iter per la pubblicazione degli avvisi legali e si è proceduto alla realizzazione di avvisi promozionali quali:

- Salina Festival 2011;
- Un palco a Messina 2011;
- Vinitaly 2011, promozione dei vini doc ed itg e dei prodotti tipici di qualità della Provincia di Messina;
- Speciale BIT Milano 2011;
- Messina Jazz Festival 2011.

L'attività su indicata ha dato priorità sempre e comunque alle esigenze legate all'attenzione prestata dall'opinione pubblica che, sempre più presente e critica, richiede una esaustiva diffusione dell'informazione.

Si è proceduto, inoltre, alla documentazione fotografica degli avvenimenti quali convegni, incontri, consegne di lavori pubblici riguardanti plessi scolastici, strade ed interventi sul territorio e si sono curati i rapporti con le televisioni in funzione della promozione del territorio e della diffusione della notizia in maniera capillare.

Efficace collaborazione è stata prestata in occasione delle molteplici conferenze stampa, organizzate anche fuori dal territorio; si è supportata l'attività dei giornalisti con l'invio di informazioni durante le sedute del Consiglio provinciale.

Tra l'altro, frequentemente, sono state inviate le comunicazioni dei consiglieri provinciali alle testate giornalistiche, in ottemperanza alle attività ispettive di loro competenza.

Rendiconti monotematici e specialistici sono stati redatti a sostegno delle conferenze stampa, di progetti operativi e programmi gestionali (vedi ATO Idrico, strade provinciali, scuole, ambiente) per favorire una divulgazione ottimale dei servizi di competenza dell'Ente.

E' sotto agli occhi di tutti l'efficace e positiva immagine che la Provincia regionale sta ottenendo, in questi ultimi due anni, nei confronti dell'opinione pubblica, grazie alla collaborazione di tutte le strutture che consentono all'Ufficio Stampa di ottemperare alle richieste dei colleghi giornalisti e permettere un cambio di tendenza nei confronti di tutte le realtà sociali e culturali del nostro territorio.

La fruibilità del portale web dell'Ufficio Stampa: (<http://www.quadernidelvaldemone.it/>) è stata assicurata mediante appositi servizi in hosting.

Gestito "in house" ed autonomamente da personale dell'ufficio stampa, tale servizio web figura tra i link disponibili in prima pagina del portale istituzionale della provincia (<http://www.provincia.messina.it/>).

Attraverso lo stesso sono stati resi disponibili per la consultazione pubblica online i seguenti contenuti:

- 1) comunicati stampa della Provincia regionale dal gennaio 2011
- 2) informazioni di servizio riguardo alla gerenza, alla conformità circa le prescrizioni di accessibilità ai contenuti, alla composizione del Consiglio e della Giunta provinciale.
- 3) Aree informative corredate da documentazione grafica circa:
 - a) Principali manufatti e siti di interesse storico-artistico ricadenti nel territorio provinciale
 - b) Galleria provinciale d'Arte moderna e contemporanea
 - c) Book list plessi scolastici e degli istituti d'istruzione superiore
 - d) Beni patrimoniali ed immobili dell'Ente Provincia

- e) Riserve naturali orientate – Parchi regionali
- f) Comuni della provincia di Messina, araldica e collegamenti web ai relativi siti istituzionali
- g) Impianti sportivi e polivalenti provinciali
- h) Elezioni provinciali 2008 – Tutti i dati dei candidati, voti e seggi nei 6 collegi, comune per comune
- i) L'area metropolitana messinese :
 - I) Fondamenti giuridici e competenze delle Aree Metropolitane Siciliane
 - II) Riferimenti normativi
 - III) LE 3 AREE METROPOLITANE SICILIANE: relazioni funzionali "andamenti demografici - gestione del territorio"
 - IV) LE 14 AREE METROPOLITANE ITALIANE: dati statistici e di comparazione

4) Servizio "photogallery" relativo alla presentazione online di immagini riprese nel corso di avvenimenti di interesse istituzionale.

5) Menù di accesso ai principali siti istituzionali di rilievo nazionale e regionale.

6) Menù di accesso alle agenzie stampa di interesse.

7) Area "newsflash" contenente newlist di interesse comunitario.

Viene inoltre assicurata l'iterazione con l'utenza mediante casella di posta elettronica; la stessa, che risulta accessibile mediante apposito link "scrivici" consente all'ufficio di raccogliere autonomamente le eventuali comunicazioni da parte dei navigatori web.

Per tale scopo è attivo servizio server di posta elettronica in hosting;

Tale servizio eroga inoltre:

a) apposite caselle di posta elettronica individuali per il personale dell'ufficio stampa.

b) servizio newlist automatizzata per l'eventuale inoltro dei link ai contenuti quotidianamente aggiornati.

Le risorse umane attualmente impiegate risultano: n. 2 cat. C; n. 2 cat. B.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Nell'anno 2011 l'ufficio ha continuato, come negli anni precedenti e come previsto dalla normativa vigente, il monitoraggio degli organismi partecipati dalla Provincia regionale di Messina. Tale attività si è resa necessaria per comprendere quanto l'ammontare degli investimenti della Provincia regionale in partecipazioni azionarie e quote associative abbia dato i risultati attesi (capacità occupazionale, nascita nuove imprese ecc.). La normativa in materia è in continuo aggiornamento, le leggi 133/08; 69/09; 78/09; 102/09 obbligano l'ufficio a una continua attenzione sulle attività degli organismi partecipati.

Ciò ha fatto comprendere se e che in che termini la Provincia sia tenuta, in via ordinaria o straordinaria, a concorrere finanziariamente all'attività dell'organismo partecipato.

L'Ufficio ha collaborato con gli Uffici di Ragioneria nel fornire dati utili per capire se il risultato d'esercizio degli organismi partecipati determini effetti sul patrimonio dell'ente locale (relativamente al valore della sua partecipazione) per poter redigere il bilancio preventivo.

L'Ufficio è stato anche di supporto al Consiglio provinciale avendo predisposto la delibera generale e quelle singole di fuoriuscita dalle società partecipate e la predisposizione delle delibere di fuoriuscita dai singoli Consorzi, Enti, Associazioni e Fondazioni. Una volta approvate, dovrà svolgere l'iter per la vendita delle azioni di tali società.

Ha risposto a due questionari inviati dalla Corte dei Conti sulla gestione 2010.

Ha proceduto alla trasformazione di alcune società da S.p.A in S.r.L, e quindi l'adesione a nuove Società come la NewCo, la Multiutility e in base alle nuove direttive della Regione Siciliana, la ricognizione con i Comuni della Provincia per la costituzione di società consortili di capitali che dovranno sostituire i vari ATO, in base alla L.R. n.9/2010.

L'ufficio ha già provveduto ad avviare una riunione con i Sindaci dei Comuni della Provincia di Messina per discutere di tempi, modalità, e condizioni della costituenda Società.

Si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti di Palermo, delle schede esplicative sulla gestione 2009 e 2010 (Relazione ex art.1 comma 166 legge finanziaria per il 2006).

Per quello che riguarda la Programmazione negoziata l'ufficio non ha avuto indicazioni in merito alla sua gestione.

IL CAPO DI GABINETTO

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1) al mese di Novembre 2011

Sono state concesse compartecipazioni a varie associazioni per l'organizzazione di convegni in materia di lavoro.

Sono stati predisposti e approvati gli atti necessari per l'apertura di Uffici Decentrati sul territorio provinciale e, si prevede, che entro la fine del 2011, si procederà all'apertura degli uffici in alcuni dei Comuni interessati. L'Amministrazione Comunale di Sant'Agata di Militello ha dato già disponibilità di locali e attrezzature e si è in attesa dei collegamenti alla rete intranet per dare attuazione all'apertura dell'ufficio, ciò si prevede entro il mese di Dicembre 2011.

L'Ufficio ha partecipato ai tavoli istituzionali presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Messina per gli accordi territoriali e presso l'Ufficio Regionale al Lavoro per gli accordi regionali per la concessione degli Ammortizzatori Sociali agli aventi diritto.

Con Delibera di Giunta del 28.04.2011 n. 48 è stato approvato e presentato al Ministero del Lavoro il progetto per l'utilizzazione dei lavoratori ex Pirelli in attività di manutenzione presso l'Ente. Si resta in attesa di comunicazioni da parte del competente Ministero.

E' stato approvato con Delibera di Giunta n. 417 del 30.12.2010 il protocollo d'intesa con la Casa Circondariale di Messina per il progetto sperimentale denominato "Guarda il Futuro" per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società. Questo progetto-pilota sta dando ottimi risultati, dando impulso al proseguimento dell'attività con nuovi e più articolati progetti

In attuazione delle Leggi Regionali in materia, si è proceduto con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 19.01.2011 all'utilizzazione di n. 26 soci L.S.U. della Coop. Agrifoglio, attualmente utilizzati dall'Ente e sino al 31.12.2011, in attività socialmente utili. L'utilizzazione proseguirà, con apposita Legge Regionale, anche per i prossimi anni.

Sono stati altresì utilizzati n. 13 soci della coop. Normanna e coop. Agrifoglio - Delibera di Giunta n. 27 del 7.3.2011. Gli stessi sono stati utilizzati dal 11.04.2011 e sino al 5.8.2011 e successivamente per revoca della Regione Siciliana sono stati sospesi. Tuttavia, successivamente, con Protocollo d'Intesa con la Cooperativa Normanna, è stato disposto l'utilizzo di n. 16 unità, soci della Cooperativa, sino al 31/12/2011, utilizzo che verrà prorogato, presumibilmente, anche per i prossimi anni.

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti territoriali, ecc.

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Gabinetto di Presidenza – Responsabile Dott. Antonino Carbonaro

U.O. Promozioni Attività Turistiche - IDUA Calogero Gambino

Oggetto: Principali attività svolte anno 2011

Per quanto riguarda l'U.O. Promozione Attività Turistiche, il 2011 ha visto l'ufficio impegnato in attività rivolte alla promozione e alla valorizzazione del territorio e dei prodotti enogastronomici tipici, sia in ambito nazionale che internazionale, mediante la partecipazione in Borse del Turismo, allo sviluppo di intese con istituti/enti locali che consentono una migliore offerta del prodotto turistico, sfruttando una maggiore sinergia tra tutte le risorse esistenti nel territorio, all'istituzione di uffici informativi e di accoglienza turistica.

Tralasciando i progetti e le iniziative in itinere e le attività di routine oltre alle attività di supporto ad altri Uffici, alla data odierna la presente Unità Operativa nel 2011 ha attuato i seguenti progetti :

- **FIERENMESS 2011, 13-16/01/2011**
 - Organizzazione e partecipazione alla FIERENMESS 2011 in collaborazione con l'Agenzia nazionale del Turismo ENIT Italia.
- **BIT 2011, 17-20/02/2011**
 - Organizzazione e coordinamento, partecipazione alla Borsa Italiana del Turismo di Milano 17-20/02/2011
 - Progettazione di uno stand di 136mq dove è stata promossa anche l'Enoteca provinciale sita a S.Placido Calonerò.
 - Conferenza stampa
 - Eventi presso la sala URPS (le eolie patrimonio dell'umanità, Taormina arte 2011, i borghi più belli della provincia di Messina, il circuito dei castelli, presentazione di n.3 vini doc della provincia di Messina)
 - Coordinamento dei seguenti co-espositori:
 1. Taormina Arte
 2. Consorzio Turistico Val d'Agrò
 3. Le Perle Joniche (Giardini, Castelmola, Letojanni, etc.)
 4. Crocerismo a Messina
 5. Consorzio Turistico Tindari-Nebrodi
 6. Federalberghi Isole Eolie
 7. Consorzio Turistico Costa Saracena
 8. Percorsi di Fede – Anno Santo Jacopeo
- **ITB BERLINO, 9-13 /03/2011**
 - Organizzazione e partecipazione all'ITB Berlino 2011 in collaborazione con l'Agenzia nazionale del Turismo ENIT Italia.
- **MITT Mosca 2011, 16-19/03/2011**
 - Organizzazione e partecipazione alla MITT Mosca 2011 in collaborazione con l'Agenzia nazionale del Turismo ENIT Italia.
- **PRIMA FESTA DI PRIMAVERA DELLA PROVINCIA DI MESSINA 20-22 /05/2011**
 - Organizzazione, coordinamento ed allestimento, della Prima festa di Primavera della Provincia di Messina in concomitanza con la 11° Assemblea "I borghi più belli d'Italia".
 - Allestimento di n.2 stand per distribuzione materiale informativo sul territorio provinciale.
 - Allestimento n.1 stand per degustazione prodotti tipici del territorio provinciale.
 - Allestimento n.2 stand per la presentazione del Consorzio S.Lucia del Mela con degustazione dei prodotti caseari locali
- **EDUCATIONAL TOUR GIORNALISTI SPECIALIZZATI RUSSI, 22-25/05/2011**
 - Organizzazione di un E.T. su tutto il territorio provinciale (Costa Saracena, Valle dell'Halaesa (Tusa, Fiumara d'Arte) Isole Eolie, comprensorio Montalbano Portorosa, Val d'Agrò, Taormina, Giardini Naxos).
 - Conferenza stampa
 - Partecipanti 9 giornalisti Russi
 - Durata 4 gg
- **DISTRETTO TURISTICO TEMATICO "ECOSICILY"**
 - Ente proponente capofila: Provincia Regionale di Messina

- Coordinamento per la costituzione Distretto Turistico Tematico "EcoSicily – Parchi Riserve e Terre dei Normanni
- Coordinamento per la progettazione Piano di Sviluppo Turistico
- Avvio fasi di procedure per la costituzione e riconoscimento del distretto turistico Ecosicily
- **DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE "TINDARI NEBRODI"**
 - Collaborazione all'approvazione da parte della Regione Siciliana.
- **TTI RIMINI, 06-08/10/2011**
 - Organizzazione partecipazione al Tourist Trade Italy
 - Progettazione e allestimento stand
 - Coordinamento dei seguenti Co-Espositori:
 - Distretto Turistico Tindari-Nebrodi
 - Messina Provincia Costa Jonica
 - Messina Provincia Costa Saracena
 - Federalberghi Isole Eolie
- **ARTE, DESIGN & FASHION AL MONTE DI PIETA'**
 - Redazione del progetto e formalizzazione Istanza finanziamento regionale, per Progetto in ATS con la Fondazione Grandi Eventi.
- **ASSOCIAZIONE UNESCO SUD ITALIA**
 - Presentazione istanza per il finanziamento del progetto "UNESCO Card" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri da valersi sul Decreto del Ministro del Turismo 13/12/2010 (14 Provincie).
- **PROGETTO TAGME PER IL COOFINANZIAMENTO DI CUI AL D.M. 13/12/2010 – DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TURISMO**
 - Redazione del Progetto "TAGME" in collaborazione con l'Università di Messina, in partenariato con n.32 Comuni, 23 Pro-Loce e n.9 Istituzioni del territorio provinciale.
 - Presentazione istanza per il finanziamento del progetto "TAGME" presso il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo.
- **ASSISTENZA CROCIERISTI**
 - Predisposizione di un box presso il Terminal Crocieristico del Porto di Messina per l'accoglienza, informazione e assistenza ai crocieristi in visita a Messina
 - Impiego di personale interno multilingua per informazioni e distribuzione cartine
 - Coordinamento delle visite al Monte di Pietà
- **INFOPOINT**
 - Apertura e coordinamento dell'Ufficio Informazioni Turistiche c/o Palazzo dei Leoni – (5/8/2011).
- **MEDIA PROMOZIONALI**
 - Stampa inviti e brochure per le manifestazioni di cui sopra ;
- **CONCORSO DI IDEE IDEAMOCI**
 - Predisposizione di un concorso di idee, in collaborazione con la Commissione Opportunità , rivolto agli studenti delle scuole secondarie ad indirizzo turistico -agrario , volte alla creazione o innovazione di una impresa turistica.
- **PREDISPOSIZIONE E AVVIO PROTOCOLLI D'INTESA**
 - Protocollo d'intesa "Turismo Religioso".
 - Protocollo d'intesa "Consorzio Tindari-Nebrodi".
 - Protocollo d'intesa "Cooperativa Trapper"
 - Kronstadt e organizzazione accoglienza 4 ospiti.

Messina 28/11/2011

IDUA
(Calogero Gambino)

Capo di Gabinetto
(Dott. Antonino Carbonaro)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

• **Inerenti le Pro loco**

Si è proceduto alla verifica ed all'accertamento circa la sussistenza dei requisiti normativi delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Messina e consequenzialmente con atto dirigenziale si è proposta la reinscrizione, per l'anno 2011, all'Albo Reg.le delle Associazioni Turistiche Pro loco, tenuto presso l'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazione e Trasporti - Servizio 3, di **n. 44 Pro loco**;

In aggiunta ad esse, l'Ass.to Reg.le Turismo, Sport e Spettacolo, modificando la vecchia normativa del 1965 con D.A. n. 46/2010, ha direttamente iscritto all'Albo Reg. con singoli D.D.S. altre **n. 2 associazioni**: le Pro loco di Milazzo e Capo d'Orlando

Nel corso del 2011, in conseguenza della revoca del *comma 1 dell'art. 2 del Decreto n.573/1965*, sono pervenute numerose istanze di associazioni turistiche per l'approvazione dei rispettivi statuti e per la relativa proposta di iscrizione all'Albo reg.le delle Pro Loco.

E' stato pertanto predisposto da parte di questa U.O. una bozza di nuovo statuto, aggiornato alle nuove normative e disposizioni di legge, al fine di proporre alle costituenti pro loco un unico modello semplificato ed attuale.

Inoltre si sono intrattenuti proficui incontri con i rappresentanti dell' U.N.P.L.I provinciale, associazione di categoria che rappresenta le pro loco iscritte, che hanno portato alla stesura, da parte di questo Ufficio, di un regolamento provinciale per la concessione di contributi alle Associazioni Pro Loco della Provincia di Messina che, dopo essere stato valutato ed approvato dall'apposita Commissione Consiliare, già dal giugno c.a. è inserito all'O.d.G. del Consiglio Prov.le.

E' stato anche inviato al Sig. Presidente, una proposta di protocollo d'intesa fra l'Ente ed il Comitato Prov.le UNPLI di Messina, per uno sviluppo del turismo capillare nel territorio provinciale, unendo le finalità istituzionali della Provincia Reg.le e la conoscenza delle tradizioni, della cultura, dell'enogastronomia, dei riti locali che le Pro loco possiedono da sempre e possono veicolare mediante l'istituzione di punti informativi collegati in rete.

Nel corso del primo semestre del 2011 sono stati approvati gli statuti di nuove n. 13 Pro Loco e anche per esse ne è stata inviata proposta di iscrizione all'Albo Regionale. L'Assessorato Reg.le ha confermato l'iscrizione di **n. 6 di esse**, con la pubblicazione sulle G.U.R.S di giugno ca., dei relativi Decreti.

Sono stati inoltre predisposti, a seguito della verifica della documentazione di rito, gli atti dispositivi di pagamento relativi al sostegno economico di attività, iniziative e manifestazioni, realizzate nell'anno 2010 da n. 20 Ass. Pro loco della provincia di Messina.

Nel corso della stagione estiva l'Assessore Reg.le emanava due decreti, il primo del maggio 2011, mai pubblicato in GURS, poi sostituito dal secondo del mese di luglio 2011, pubblicato sulla GURS n.37 del 2/9/11, che di fatto ha rivisitato e modificato la disciplina e le modalità di iscrizione all'Albo reg.le delle Pro loco, affidando buona parte delle attività istituzionali ai Servizi Turistici Regionali competenti per territorio.

Su indicazione degli Uffici di Presidenza, contro il succitato Decreto è stato proposto ricorso al TAR Sicilia, pertanto l'Ufficio ha fornito atti e documentazioni, in collaborazione con l'Ufficio Legale dell'Ente, per supportare l'incarico affidato all' Avv. G. Monforte.

Ad oggi nessuna iniziativa ed attività proposta dalle Pro Loco è stata supportata finanziariamente da questi uffici, in quanto l'Ente ha appena approvato il Bilancio previsionale 2011 e di conseguenza ancora non sono state ripartite ed assegnate le somme dei capitoli dedicati.

• **Inerenti le manifestazioni turistiche dei Comuni nel territorio prov.le**

Durante l'estate 2010 l'amministrazione ha reputato opportuno contribuire alle iniziative dei singoli comuni per la promozione turistico-culturale del territorio provinciale, partecipando attività estive di carattere turistico, religioso, storico, enogastronomico, artistico e culturale, di 67 comuni.

Nel corso dell'anno 2011 sono state predisposte dagli uffici le disposizioni dirigenziali di pagamento relative alle attività realizzate e già rendicontate.